

--Repertorio n. 32891 del 17/10/2017

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dipartimento Regionale Tecnico

Genio Civile di Catania

CONTRATTO D'APPALTO

OGGETTO: Comune di Linguaglossa – Procedura art. 36, comma 2 lettera c)

D.lgs 50/2016 - Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve-

CIG: G6994173E22

CUP: G32C1500019002

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di Ottobre in Ca-

tania, via Lago di Nicito n. 89, presso la Sede dell'Ufficio del Genio Civile, dinanzi a

me, Dirigente Capo U.O.2 dott. ing Anna Bottaro, n.q. di Ufficiale Rogante delegato

alla stipula dei contratti con D.D.S. n. 224 del 22/07/2015, sono comparsi senza l'assi-

stenza di testimoni, avendovi, le parti contraenti della cui identita' personale io sono

certo e con il mio consenso, rinunciato:

--- Da una parte il dott. ing. Salvatore Gabriele Ragusa Dirigente Capo Servizio Ufficio

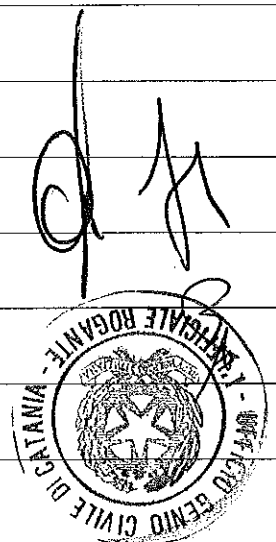
del Genio Civile di Catania, nato a Troina (EN) il 05 luglio 1959 domiciliato per la cari-

ca in Catania in Via Lago di Nicito n. 89, il quale interviene in rappresentanza

dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regio-

nale Tecnico- Area 3, codice fiscale 80012000826 nel presente atto denominato sem-

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura



plimente "Amministrazione";

il **Sig. Cellura Angelo**, nato il 5 Novembre 1965 ad Agrigento ed ivi residente in via del Parnaso, 9 - C.F. CLLNGL65S05A089E nella qualita' di Amministratore Unico del CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A R.L. P. IVA 02668400845 , con sede legale in Viale della Vittoria, 85 Agrigento, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore";

premesse:

- che con il D.lgs. n. 50/2016 e' stato approvato il nuovo Codice dei contratti;
- che il presente contratto e' disciplinato dal D.lgs.n.50/2016 e ss.mm. e ii. e, limitatamente alle norme ancora in vigore ed a quelle regolamentari applicabili in via analogica in quanto compatibili, dal regolamento n. 207/2010;
- che con D.D.G. n. 7/2017 dell'1 Febbraio 2017 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilita', Dipartimento Regionale Tecnico- Area 3 , e' stata prenotata la somma complessiva di € 183.000,00 sul Capitolo 272516 del Bilancio della Regione Siciliana- Rubrica 4, per l'esercizio finanziario 2017 al fine di provvedere al finanziamento del progetto dei " Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel comune di Liguaglossa, piazza Castrogiovanni" ;
- che con D.D.G. n. 14/2017 del 9 Febbraio 2017 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilita', Dipartimento Regionale Tecnico- Area 3 , e' stato approvato il progetto dei " Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel comune di Liguaglossa, piazza Castrogiovanni" per la complessiva somma di € 183.000,00 ;

CONCORDIA
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

- che a seguito di procedura negoziata senza previa indizione di gara , in applicazione delle norme di cui all' art. 36, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii , il CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A R.L. P. IVA 02668400845 , con sede legale



in Viale della Vittoria,85 Agrigento, che in fase di gara ha indicato come esecutrice la consorziata impresa Cinquemani Gianpeppino con sede in Favara (AG) via G. Fava n. 14 P.I. 01946700844, si è aggiudicata i lavori di cui in premessa offrendo il ribasso d'asta del 39,5000 % (trentanovevirgolacinquemila) (allegato a) e quindi per l'importo netto dei lavori complessivo di euro 86.790,37, oltre I.V.A., di cui euro 70.239,77 per lavori al netto del ribasso d'asta ed euro 16.550,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ;

-che non risultano pervenuti rilievi e/o ricorsi avverso l'aggiudicazione dei suddetti lavori;

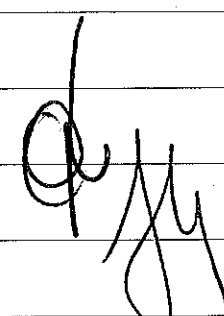
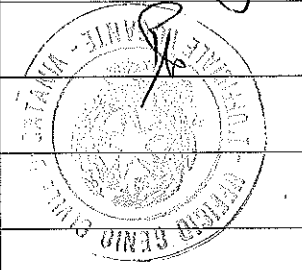
-che l'impresa risulta essere iscritta presso la Camera di Commercio di Agrigento dal 26/03/2012 e risulta inoltre iscritta al Registro REA- Repertorio Economico Amministrativo con il n° AG-198608;

-che l'impresa, in sede di gara, ha dichiarato che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, le lavorazioni della categoria OS10;

- che le procedure di subappalto saranno disciplinate dalle norme che regolano tale istituto con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , alla legge 80/2014 ed alla legge 136/2010;

- che l'impresa, si avvarrà, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 15/2008, del conto corrente indicato nell'apposita dichiarazione sostitutiva per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al predetto art. 2 comma 1 comporta la risoluzione del contratto per inadempimento;

- che è stato presentato il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per cantieri temporanei e mobili, predisposto ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 a cura dell'impresa

esecutrice e verificato dal responsabile della sicurezza in fase di esecuzione e validato dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che l'impresa prende atto ed accetta le indicazioni del Piano di Sicurezza allegato nel progetto esecutivo dell'opera in appalto;

- che con determina n° prot. 121966 del 08/06/2017, l'Ing. Capo del Genio Civile di Catania ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori di cui in premessa alla ditta CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A.R.L. P. IVA 02668400845, con sede legale

in Viale della Vittoria, 85 Agrigento, che in fase di gara ha indicato come esecutrice l'impresa Cinquemani Gianpeppino con sede in Favara (AG) in via G. Fava n. 14 e

che con determina n° prot. 162034 del 02/08/2017 ha effettuato l'aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 a seguito dell'accertamento del

possesso, in capo all'affidatario ed alla designata, dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016, e delle autocertificazioni antimafia acquisite agli atti

con nota prot. n. 153654 del 21/07/2017, dalle quali si evince che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 2011;

- che l'importo contrattuale ribassato scaturisce dalle disposizioni previste nella lettera d'invito e che pertanto le uniche somme non soggette al ribasso sono quelle afferenti

agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

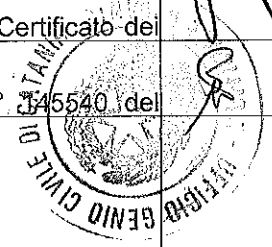
- che l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha acquisito la sottoindicata documentazione prevista dalla legge asseverante il possesso dei requisiti per l'espletamento dei lavori e

per la stipula del contratto:

a) Certificati relativi al Casellario Giudiziale acquisiti a seguito dei controlli effettuati dal Responsabile della verifica requisiti AVC Pass,

b) Certificato Fallimentare assunto al prot. 121344 del 07/06/2017, e Certificato dei carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate assunto al protocollo n° 345540 del

CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A.R.L.
Consorzio Stabile Soc. Cons. A.R.L.
l'Amministratore Unico



03/07/2017,

c) Certificati dei carichi pendenti, relativi a tutti i componenti dell'assetto societario, assunti al protocollo n. 126542 del 14/06/2017 dai quali si evince che non risultano carichi pendenti in capo ai soggetti sopraindicati,

d) D.U.R.C. richiesto telematicamente ed acquisito in data 15 Settembre 2017 con prot. n. 183187, dal quale si evince la regolarità contributiva dell'impresa,

e) la stazione appaltante in data 01/06/17, per il tramite del sistema informatizzato certificazione antimafia (B.D.N.A.), n° prot. PR_AGUTG Ingresso_0020155_20170601 ha richiesto la comunicazione antimafia, la quale risulta nello stato " IN ISTRUTTORIA ",

f) autocertificazioni antimafia acquisite agli atti con nota prot. n. 153654 del 21 Luglio 2017 , dalle quali si evince che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni .

Tutto ciò premesso,

le parti, come generalizzate in premessa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Le premesse, gli atti in esse enunciati e le certificazioni di seguito elencate, formano tutti parte integrante e sostanziale del presente contratto, che viene stipulato secondo le disposizioni del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in ossequio alle linee guida

ANAC afferenti la normativa generale in materia di gare ed appalti.

Art. 2 - L' appaltatore, nella qualità sopra specificata, ha costituito, in ossequio all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, apposita garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva mediante la stipula di Polizza Assicurativa n. 1102331 codice controllo 46 del

9/8/2017 rilasciata dalla Elba Assicurazione S.p.A, con sede in Milano codice Agenzia 054 (allegato b), ed ha altresì stipulato una Polizza d'assicurazione per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi n.1102480 codice controllo 18 del

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
Amministratore Unico
Arch. 21/9/19 Cellura



9/8/2017 rilasciata dalla Elba Assicurazione S.p.A, con sede in Milano codice Agenzia 054 (allegato c) e successiva appendice n.1 del 29/8/2017 rilasciata dalla Elba Assicurazione S.p.A, con sede in Milano codice Agenzia 054 (allegato d).

Art. 3 - L'Amministrazione Regionale, come sopra rappresentata, **concede** al CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A R.L. P. IVA 02668400845, con sede legale in Viale della Vittoria, 85 Agrigento, quale società consortile a responsabilità limitata, che accetta senza riserva alcuna l'appalto dei **“ Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve- Comune di Linguaglossa (CT)”**. Il Consorzio in fase di gara ha designato come impresa esecutrice la consorzziata: Cinquemani Gianpeppino con sede in Favara (AG) in via G. Fava n. 14, P.I. 01946700844.

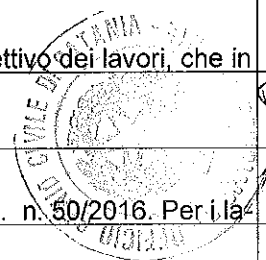
L'impresa si impegna alla loro esecuzione, con la necessaria organizzazione di mezzi, mano d'opera e materiali e con gestione a proprio rischio, secondo l'art. 1655 del codice civile, alle condizioni di cui al presente contratto, con relativi allegati e riferimenti. L'importo contrattuale ammonta complessivamente ad euro 86.790,37 (ottantaseimilasettecentonovanta/37) oltre IVA per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara, di cui euro 70.239,77 (settantamiladuecentotrentanove/77) oltre IVA per lavori al netto del ribasso d'asta ed euro 16.550,60 (sedecimilacinqüecentocinquanta/60), per oneri della sicurezza oltre IVA nella misura di legge.

CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A R.L.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

Gli oneri di sicurezza, integrati nel superiore importo, non sono stati soggetti a ribasso d'asta.

L'importo del contratto, come sopra definito, ha carattere di determinazione iniziale. Esso pertanto non risulta vincolante nei riguardi dell'importo effettivo dei lavori, che in ogni caso risulterà dalla liquidazione finale degli stessi.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 50/2016. Per i la



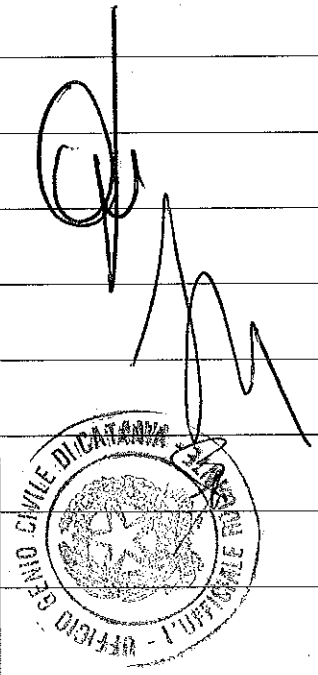
vori, il cui importo netto comprensivo degli oneri di sicurezza è pari ad euro 86.790,37

i relativi prezzi unitari inseriti nell'allegato Elenco costituiscono prezzi contrattuali.

Così come previsto dal comma 14 bis dell'art. 32 del D.lgs. n.50 e ss.mm.e ii. forma-
no parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono allegati altresì, al me-
desimo: Schema contratto e Capitolato Speciale di Appalto (allegato e), Computo
Metrico Estimativo (allegato f), Elenco prezzi (allegato g). Il D.D.A n° 7/2017 del 1 feb-
braio 2017, il D.D.G. N° 14/2017 del 9 febbraio 2017, le autocertificazioni antimafia
acquisite agli atti con nota prot. n. 153654 del 21 Luglio 2017, la dichiarazione sostitu-
tiva sugli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 ago-
sto 2010 e s.m.i., la relazione tecnica illustrativa, la relazione paesaggistica semplifi-
cata, il piano di sicurezza e coordinamento, il cronoprogramma, l'analisi costi benefici
oneri a discarica, le Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4, Tav.6, Tav.7, Tav.8, Tav.9, Tav.10, Tav.11,
Tav.12, Tav.13, il Piano Operativo di Sicurezza (POS), debitamente firmati dalle parti
e depositati presso la Stazione appaltante, costituiscono parte integrante dello
stesso.

ART. 4 L'importo complessivo netto dei lavori e' pari € 86.790,37 (diconsi- euro ot-
tantaseimilasettecentonovanta/ 37) di cui: € 70.239,77 (diconsi euro settantamiladue-
centotrentanove/77) per lavori al netto del ribasso d'asta ed € 16.550,60 (diconsi
euro sedicimilacinquecentocinquanta/60) per oneri per la sicurezza non soggetti a ri-
basso. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato spe-
ciale d'appalto, previa acquisizione della certificazione liberatoria in materia contributi-
va (DURC) e verifica Equitalia, ex art. 48 bis DPR 602/1973. Il saldo residuo sarà pa-
gato nei termini e nei modi indicati dal capitolato speciale d'appalto. Riguardo il paga-
mento della rata di saldo e lo svincolo delle ritenute di garanzia si richiamano inte-
gralmente le norme di cui al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii. ed il pagamento degli stes-

CONCORDIA
Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore
Arch. Angelo Cellura



si non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

La consegna dei lavori verrà effettuata non oltre il termine di 45 giorni che decorrerà dalla data di stipula del contratto. La consegna sarà effettuata con le modalità prescritte dalla normativa vigente, dalle linee guida e dal Capitolato Speciale d'appalto.

L'impresa darà concreto inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 15 giorni dal verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di euro 50,00 (cinquanta/00).

Ove il ritardo dovesse eccedere i 40 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Le procedure di sospensione dei lavori sono regolate dall'art. 107 del codice degli appalti.

Nel verbale di ripresa dei lavori sarà indicato, a cura del Direttore dei lavori, il nuovo termine contrattuale.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di procedere direttamente, per conseguire il pagamento delle predette penali, alla compensazione con i crediti dell'appaltatore.

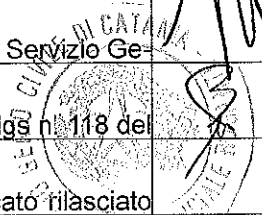
ART. 5 - L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni

e si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Catania della notizia dell'inadempimento della ditta designata agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - Il pagamento a favore dell'Appaltatore sarà effettuato da parte dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Servizio Ge-

nilo Civile di Catania, secondo le modalità di cui agli artt. 57 e 58 del D.lgs n. 118 del 2011, sulla base della trasmissione da parte di quest'ufficio del certificato rilasciato

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
Arch. Angelo Cellura



dalla Direzione dei Lavori, previa attestazione di congruità da parte del R.U.P. con avvisi da inviare alla stessa Impresa. I relativi mandati di pagamento, previa emissione di apposita apertura di credito da parte del Dipartimento Regionale Tecnico saranno resi esigibili con accredito sul conto corrente dedicato indicato dalla stessa impresa, presso il "MONTEPASCHI DEI PASCHI DI SIENA", Agenzia 1 di Agrigento - Codice IBAN IT33 1 01030 16600 000004366553 e devono indicare il codice identificativo di gara CIG: G6994173E22 CUP: G32C1500019002

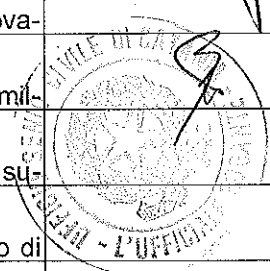
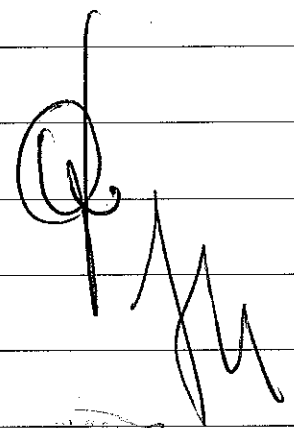
Sul suddetto conto, così come comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge n. 136/2010, l'unica persona delegata ad operare è Sig. Cellura Angelo, nato il 5 Novembre 1965 ad Agrigento ed ivi residente in via del Parnaso 9, C.F. CLL NGL65S05 A089E nella qualità di Amministratore Unico del CONSORZIO STABILE SOC. CONS. A R.L. P. IVA 02668400845, con sede legale in Viale della Vittoria, 85 Agrigento. È fatto obbligo di effettuare tutti i movimenti finanziari nelle forme previste dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Il mancato rispetto dell'obbligo ex articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni nonché il verificarsi delle previsioni di cui all'art.2, comma 2, della L.R.15/2008 e successive modifiche, determineranno la risoluzione del contratto.

ART. 7 - Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori resta fissato in giorni 90 (novanta) naturali e continui, decorrenti dalla data di consegna definitiva.

In caso di ritardata ultimazione, salvo proroghe o sospensioni regolarmente approvate, la penale di cui all'art. 15 del C.S.A. rimane stabilita nella misura dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% di detto importo. In ogni caso non sarà riconosciuto alcun premio di

CONCORDIA
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura



accelerazione in caso di ritardata ultimazione; in caso di discordanza tra la contabilità e l'esecuzione dei lavori o in caso di difetti e mancanze nell'esecuzione, si applicheranno gli artt. 226 e 227 del Regolamento DPR n. 207/2010, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 8 - L'impresa, nel rispetto del C.S.A., si obbliga a rispettare le disposizioni in esso contenute e ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicarle anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione dei contratti stessi. In caso di accertato inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo nei confronti degli Enti competenti, l'Amministrazione effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escusione della garanzia fidejussoria.

ART. 9 - Ai sensi dell'art. 237 del DPR n. 207/2010, si darà luogo alla emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, previsto dal C.S.A..

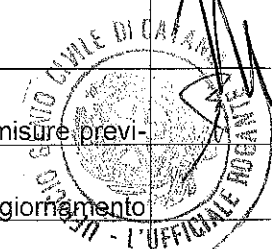
ART. 10 - Per eventuali controversie è competente il Tribunale di Catania ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 11 - L'impresa, in sede di gara, ha reso:

CONCORDIA
Consorzio Stabito Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cutraro

- la dichiarazione di cui al "Protocollo di Legalità" stipulato in data 12/07/2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana, le Prefetture dell'Isola, l'AVCP, l'INAIL e l'INPS, con la quale si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute;

- la dichiarazione di cui al "Patto d'integrità" redatto in attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aggiornamento



2015/2017 adottato dalla Regione Siciliana, con il quale si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute;

- ha dichiarato di rispettare gli obblighi della convenzione di cui all'allegato 1 del Decreto 28/05/2013 dell'Assessorato Infrastrutture, stipulata tra la stazione appaltante e il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) per la sicurezza di Catania in data 29 gennaio 2013;

- ha dichiarato di non essere soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68.

Inoltre ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, l'aggiudicatario sottoscrivendo il presente contratto attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'amministrazione committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

ART. 12 – Tutte le spese e gli oneri del presente contratto: tributari, registrazione, bollo, copia atti e disegni, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

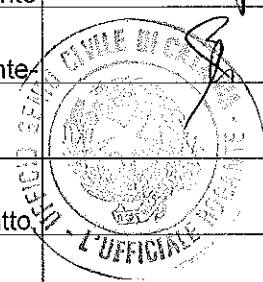
ART. 13 – Clausola finale

Il contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole che dichiarano di approvare singolarmente, nonché nel loro insieme.

Le parti mi dispensano dal dare loro lettura di tutti gli allegati richiamati nel presente contratto, i cui contenuti dichiarano di ben conoscere, di approvare e di accettare integralmente.

E, richiesto, io Ufficiale Rogante del Genio Civile di Catania, ho ricevuto questo atto redatto mediante strumenti informatici su dodici pagine a video, dandone lettura alle

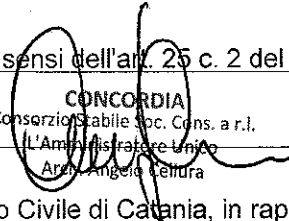
CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
Arch. Angelo Cellura



parti, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52 bis della legge 19 febbraio 1913 n. 89, nell'apposizione in mia presenza della firma autografa e nella successiva acquisizione digitale mediante scansione ottica dell'atto sottoscritto.

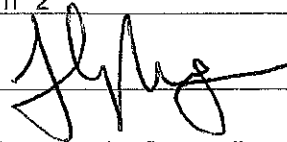
Il presente contratto su supporto cartaceo, consta di quattro fogli in bollo ed occupa numero undici pagine per intero e la dodicesima in parte.

Per l'impresa CONSORZIO STABILE SOC. CONS, mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente, ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D.Lgs 7/3/2005 n° 2 n.q. di titolare (sig. Cellura Angelo)

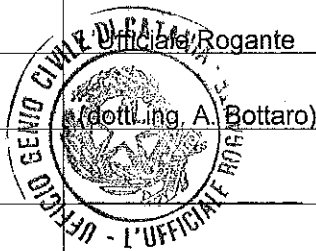

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Angelo Cellura

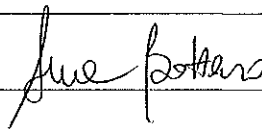
Per il Dirigente Capo del Servizio Genio Civile di Catania, in rappresentanza Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico-Area 3, mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente, ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D.Lgs 7/3/2005 n° 2

n.q. (dott. ing. S. G. Ragusa)



In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informativo in pdf con firma digitale.





CONCORDIA

Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.

Allegato (es)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRASPORTI
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CATANIA
VIA LAGO DI NICITO N. 89
95124 CATANIA

Oggetto: Procedura negoziata del giorno del giorno 29/03/2017 ore 09.00, relativa all'appalto dei lavori di:
Demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve, sito in Linguaglossa (CT) Piazza
A. Castrogiovanni.

CIG 6994173E22

CUP G32C15000190002

Importo complessivo dell'appalto €. 132.649,40 di cui:

€. 116.098,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta

€. 16.550,60 per oneri di sicurezza

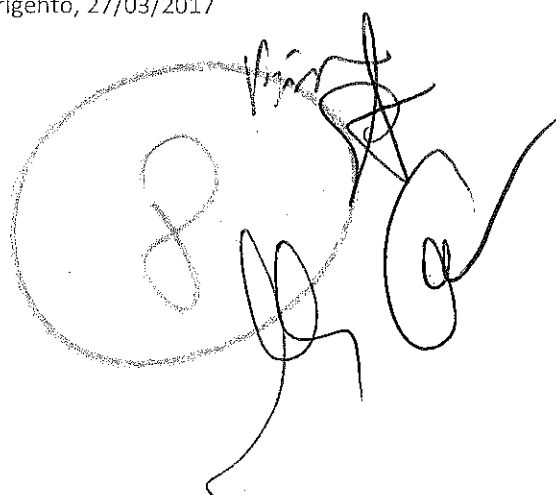
Il sottoscritto **Angelo Cellura** nato ad AGRIGENTO , il 05/11/1965 ed ivi residente in via del Parnaso n° 9, nella
qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico del **CONSORZIO STABILE CONCORDIA SOCIETA'
CONSORTILE** a r.l. con sede ad AGRIGENTO – in via Gioeni n° 43 - CAP 92100 - Agrigento, P. IVA 0266840 084 5
Telefono/Fax n° 0922/662336

OFFRE

la percentuale di ribasso del **39,50%** diconsì **TRENTANOVE VIRGOLA CINQUANTA %** rispetto all'importo dei
lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Attesta altresì i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e
sicurezza sui luoghi (comma 10, art. 95 Codice Contratti) ammonta a €. **580,00** diconsì euro
CINQUECENTOTTANTA/00

Agrigento, 27/03/2017

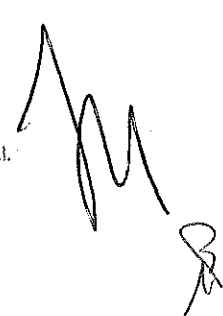


**CONSORZIO STABILE CONCORDIA
SOCIETA' CONSORTILE A R.L**
(L'amministratore Unico)
Arch. Angelo Cellura

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
Via Gioeni, 43 - 92100 AGRIGENTO
P. IVA 0266840 084 5

Via Gioeni n° 43 - 92100 Agrigento
Capitale Sociale € 55.000,00 versato € 51.000,00 N° R.E.A. 198608
P. IVA 02668400845
E Mail: consorzioconcordia@gmail.com
PEC: consorzioconcordia@pec.it

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura



Scale II 30/01/2011




Carl. Eden. € 0,15
Dir. Segreteria € 0,25

AR 9556197



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
AGRIGENTO

CARTA D'IDENTITA'
N° AR 9556197

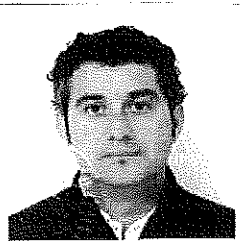
DI
CELLURA
ANGELO



Cognome **CELLURA**
 Nome **ANGELO**
 Data di nascita **05/11/1965**
 Codice fiscale **158781001A**
 Comune di nascita **AGRIGENTO (AG)**
 Città di nascita **ITALIANA**
 Via di nascita **AGRIGENTO (AG)**
 Indirizzo **Via DEL PARNASO Num 9**
 Professione


COLLABORAZIONE E CONTRASSEGNO SULL'ID

Scala **170 cm**
 Capoa **BRIZZOLATI**
 Cella **CASTANI**
 Segno parti delati





Carlo Cellura
 AGRIGENTO - 31/01/2011

Ufficio di Stato
 Ufficio di Stato



CONCORDIA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a.r.l.
 L'Amministratore Unico
 Arc. Angelo Cellura



Elba Assicurazioni S.p.A.

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

Allegato (5)

(ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e dell'art. 113 del Dlgs n. 163 del 12/04/06)



* 1 0 0 1 1 0 2 3 3 1 *

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del 12/03/2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dallo Schema Tipo. Ad integrazione dell'art. 4 dello schema tipo 1.2 il garante dichiara di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonche' all'eccezione di cui all' art. 1957 comma 2 C.C. e dichiara che la garanzia e' operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Garanzia fideiussoria n. **1102331** Codice controllo **46** Rilasciata da Agenzia di **ASSICENTER - Matera**
Cod. **054** Prov. **MT** Subag. **0** Codice rischio **118**

Contraente (Obbligato Principale) **CONSORZIO STABILE CONCORDIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.** Codice Fiscale/P.Iva **02668400845**

Sede **AGRIGENTO** Indirizzo **VIALE DELLA VITTORIA N. 85** Cap **92100** Prov. **AG**

Stazione appaltante (Beneficiario) **REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'** Codice Fiscale/P.Iva

Sede **CATANIA** Indirizzo **VIA LAGO DI NICITO, 89** Cap **95124** Prov. **CT**

Descrizione opera **LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL CAVALCAVIA PER IL RACCORDO TRA IL CENTRO ABITATO E LA MARENEVE, SITO IN LINGUAGLOSSA (CT) PIAZZA A. CASTROGIOVANNI.**

Luogo di esecuzione **LINGUAGLOSSA (CT)**

Costo complessivo previsto opera € 132.649,40 Euro centotrentaduemilaseicentoquarantanove/40	Ribasso d'asta 39,500 % importo aggiudicato € 86.790,37 Euro ottantaseimilasettecentonovant a/37	Somma garantita 59,000 % costo opera € 51.204,00 Euro cinquantunomiladuecentoquattro/00
--	--	---

Data inizio garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.2 Data cessazione garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.2

Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal 8/8/2017 al 8/8/2018 con tasso lordo 0,781 %						
Frazionamento proroghe: Annuale Sono operanti i seguenti allegati:						
	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale euro
PREMIO	296,30	59,26	0,00	355,56	44,44	400,00
PROROGHE	296,30	59,26	0,00	355,56	44,44	400,00

Il Contraente

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
Viale della Vittoria, 85 - 92100 AGRIGENTO
P. I.V.A. 02668400845

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il **9/8/2017**

Il Garante
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.
(Giuseppe Porta)

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





Elba Assicurazioni S.p.A.

SCHEMA TIPO 1.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA NUMERO 1102331

(D.M. 123 del 12/03/2004)

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme di cui all'art. 101, commi 2 e 3, del Regolamento e cioè:

- le maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente;
- il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per quanto dovuto dal Contraente per inadempimento e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Art. 2 - Durata della garanzia

L'efficacia della garanzia, come riportato nella Scheda Tecnica:

- decorre dalla data di stipula del contratto;
- cessa il giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante del relativo certificato, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica e con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

La garanzia è progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita della fideiussione, così come previsto dall'art. 30, comma 2, della Legge, è riportata nella Scheda Tecnica ed è pari a:

- 10% dell'importo dei lavori da eseguire nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 20%;
- 10% dell'importo dei lavori da eseguire aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater, della Legge, la somma garantita indicata alle lettere a) e b) del primo comma è ridotta al 50%.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, presentata in conformità del successivo art. 7 e contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al Contraente.

Il Garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Art. 5 - Surrogazione

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Garante.

Art. 7 - Premio o Commissione

Il premio/commissione dovuto dal Contraente all'atto della stipulazione della garanzia e quello dovuto per eventuali proroghe concordate, nonché il premio o commissione dovuto per eventuali aggiornamenti per reintegro della somma garantita, sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Le somme pagate a titolo di premio/commissione rimangono comunque acquisite al Garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista all'art. 2.

Art. 8 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il Foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge

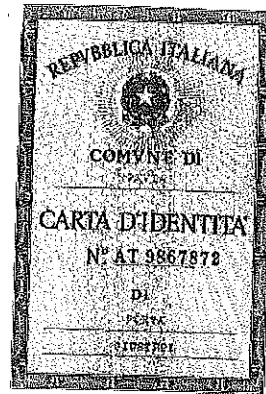
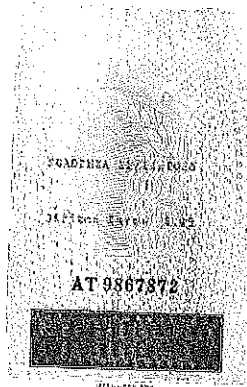
Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Giuseppe Porta)

CONCORDIA
Consorzio Stab. Sic. Cons. a.r.l.
L'Amministrazione Unica
Archi. Anon. Cellura

Giuseppe Porta





Cognome **PORTA**
 Nome **GIUSEPPE**
 nato il **21/11/1958**
 (data n. **4802 P. 1 S. A. 1958**)
 a. **TORINO** (TO)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PAVIA**
 Via **VIA MOHERRATO 2/D**
 Stato civile **SEPARATO**
 Professione **ESCLUSO**
 CONGIUGATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Sposo **1.76**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Giuseppe Porta nato a Torino (Italia) il 21/11/1958, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) – Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 27/05/2015 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 9405, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fidejussioni per tipologia e importi richiesti.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo C. ...

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Giuseppe Porta)

Giuseppe Porta





Elba Assicurazioni S.p.A. *A. Barizza (C)*

POLIZZA DI ASSICURAZIONE ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94

e dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni

SCHEMA TIPO 2.3 COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER RESPONSABILITA' CIVILE
 SCHEDE TECNICA 2.3 TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 123 del 12.03.2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della copertura assicurativa di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.



* 1 0 0 1 1 0 2 4 8 0 *

Polizza n. **1102480** Codice controllo **18** Rilasciata da agenzia di: **ASSICENTER - Matera**
 Cod. **054** Prov. **MT** Sub. **0** Codice rischio **101**

Contraente (Esecutore dei lavori) **CONSORZIO STABILE CONCORDIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.** C.F. / P.I. **02668400845**

Sede **AGRIGENTO** Via/ Piazza/ N. civico **VIALE DELLA VITTORIA N. 85** Cap **92100** Prov. **AG**

Subappaltatori

Stazione Appaltante **REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'** C.F. / P.I.

Sede **CATANIA** Via/ Piazza/ N. civico **VIA LAGO DI NICITO, 89** Cap **95124** Prov. **CT**

Descrizione dei Lavori **LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL CAVALCAVIA PER IL RACCORDO TRA IL CENTRO ABITATO E LA MARENEVE, SITO IN LINGUAGLOSSA (CT) PIAZZA A. CASTROGIOVANNI.**

Luogo di esecuzione **LINGUAGLOSSA (CT)**

CONTRATTO DI APPALTO N. PROT. 162544	DATA DI STIPULA 3/8/2017	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO OPERA ALLA STIPULA € 86.790,37			
Data inizio lavori 8/8/2017		Data fine lavori 8/8/2018			
SEZIONE A	Somme assicurate alla stipula	%	Minimo	Massimo	Franchigia
Partita 1 - Opere	86.790,37	10	5.000,00	===	===
Partita 2 - Opere preesistenti		===	===	===	===
Partita 3 - Demolizione e sgombero		===	===	===	===
SEZIONE B	Massimale per sinistro alla stipula	%	Minimo	Massimo	Franchigia
Massimale R.C.T.	500.000,00	10	10.000,00	===	===

COPERTURA ASSICURATIVA Data inizio **8/8/2017** Data cessazione **8/8/2018** COPERTURA ASSICURATIVA MANUTENZIONE Data inizio Data cessazione

	Premio Netto	Spese	Imponibile	Imposte	Totale
PREMIO	206,19	0,00	206,19	43,81	250,00
PROROGHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sono operanti gli allegati: C1

Frazionamento proroghe: Premio unico

CONCORDIA
 il Contraente
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 Viale della Vittoria, 85 - 92100 AGRIGENTO
 P.IVA 02668400845

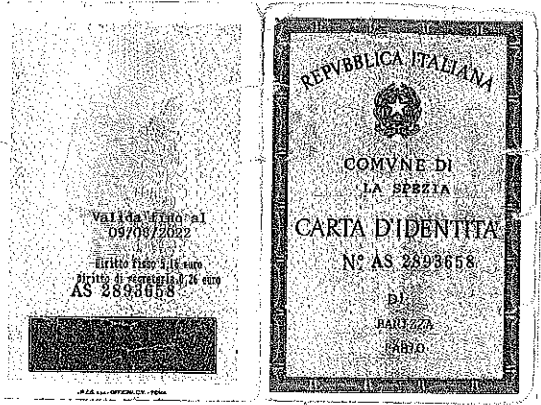
CONCORDIA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 L'Amministratore Unico
 Arch. Angelo Cellura

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.
 (Fabio Barizza)

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il **9/8/2017**

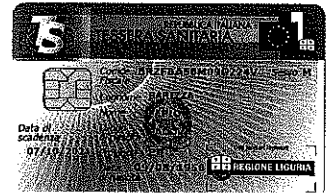
La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





Cognome	BARIZZA
Nome	FABIO
nato il	09/08/1956
(atto n.	2044 I. S. A.)
a.	PADOVA (PD)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	LA SPEZIA
Via	Via Alberico Benedicenti 3
Stato civile	****
Professione	****
CONIOTATI E CONTRASSEGNI SALENTE	
Statura	cm. 165
Capelli	CASFANI
Occhi	VERDI
Segni particolari	

Firma del titolare	F. Barizza
LA SPEZIA n.	13/07/2012
Impronta del dito indice sinistra	
Impronta del dito indice destra	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Fabio Barizza nato a Padova (Italia) il 09/08/1956, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) – Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 29/10/2014 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 9443, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fideiussioni per tipologia e importi richiesti.

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Fabio Barizza)

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Finanza
Arch. Angelo Calera





Elba Assicurazioni S.p.A.

ALLEGATO C1 - PRECISAZIONI

POLIZZA 1102480 Agenzia 054 - ASSICENTER - Matera Data di emissione 9/8/2017
Contraente CONSORZIO STABILE CONCORDIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. P.I./C.F. 02668400845

Con il presente allegato, che forma parte integrante della polizza sopra indicata, si precisa quanto segue:

L'Assicurato deve adottare tutte le misure necessarie previste da leggi, regolamenti, contratti di appalto e da richieste specifiche del Committente o del Direttore dei lavori per la prevenzione dei danni a o da terzi ed a o da veicoli in transito.

Sono esclusi dalla presente copertura tutti i danni conseguenti o connessi a sinistri inerenti alla circolazione stradale, al transito pedonale e/o al traffico ferrotranviario, aereo o navale nell'area di cantiere.

La garanzia non è operante per il servizio di vigilanza e per i danni causati da omesso e/o ritardato intervento, ancorché tali obblighi vengano convenzionalmente assunti nei confronti del Committente.

PAGAMENTO DEL PREMIO

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Contraente, previsto dall'art. 23 dello Schema Tipo 2.3, non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del Committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto.

La Società si impegna ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il Committente, il quale può sostituirsi al Contraente nel pagamento del premio; in mancanza di intervento sostitutivo del Committente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura cessa per riprendere a condizioni da convenirsi fra le parti.

PRECISAZIONE COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i richiami contenuti nel DM 123/04, devono intendersi fatti con riferimento ai corrispondenti articoli del D.Lgs 163/2006 che ha sostituito e abrogato la Legge 109/94 e del DPR 207/2010 che ha sostituito e abrogato il DPR 554/1999.

Ogni riferimento al D.lgs 163/2006 deve intendersi poi sostituito con il D.lgs 50/2016.

Alla presente polizza si applicano le condizioni tutte di cui al DM 123/04, schema tipo 2.3.

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 5,13 e 30 dello Schema Tipo 2.3. di cui al DM 123/04, si precisa ulteriormente che la copertura assicurativa dei lavori decorre dalla data di sottoscrizione della polizza e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione dei lavori e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, fatto salvo quanto previsto alle lettere c) e d) dell'art. 5 Schema tipo 2.3.

Resta a carico del Contraente l'obbligo di comunicare la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 7 dello Schema tipo 2.3 di cui al DM 123/04, si precisa ulteriormente che l'interruzione o la sospensione dei lavori non comporta la perdita di efficacia del rapporto assicurativo, salvo che vi sia aggravamento del rischio ex art. 1898 c.c. e fermo l'obbligo del Contraente a garantire la vigilanza del cantiere e tutte quelle misure atte ad evitare danni conseguenti al periodo di fermo.

SCOPERTO O FRANCHIGIA IN CASO DI SINISTRO

In conformità a quanto previsto nello Schema Tipo 2.3 - D.M. 123, Articolo 17 - Scoperto o franchigia in caso di sinistro e Articolo 27 - Pagamento dell'indennizzo, gli scoperti e le franchigie riportati in polizza sono a carico del Contraente, fermo restando che la Società assicurativa pagherà l'indennizzo dovuto al Committente al lordo dei predetti franchigia e scoperto sia per la sezione A che per la sezione B.

PRECISAZIONE DANNI INDENNIZZABILI per Partita 1

Si conviene tra le Parti quanto segue:

I danni indennizzabili alla partita 1) di Sezione A saranno indennizzati unicamente nell'ambito dei costi già sostenuti per la porzione di opera danneggiata al momento del sinistro.

ESTENSIONE ASSICURATI - IMPRESE SUBAPPALTATRICI E SUBFORNITRICI

La polizza copre i sinistri di cui alle partite specificate anche nel caso in cui i danni siano causati da imprese subappaltatrici e subfornitrici purché autorizzate ad accedere al cantiere.

ESTENSIONE NOVERO DEI TERZI

Di comune accordo tra le parti, limitatamente alle lesioni personali, si conviene considerare terzi a tutti gli effetti i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori, dei collaudatori in corso d'opera e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante stessa purché autorizzati all'accesso al cantiere.

Il Contraente

CONCORDIA

Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.

Viale della Vittoria, 85 - 72100 AGRIGENTO

P. IVA 02668400845

Elba Assicurazioni S.p.A.

(Fabio Barizza)

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Angelo Cottura

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO

Mod. ELB60 - Ed. 05/17

Pag. 1 di 1



Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749
Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167
www.elbassicurazioni.it - www.elbassicurazioni.com - elbassicurazioni@pec.elbassicurazioni.it



Elba Assicurazioni S.p.A. *A effetto*

APPENDICE GENERICA



10011024801

Appendice n. 1	a polizza n. 1102480	Codice Controllo 9
Agenzia ASSICENTER - Matera		
Cod. 054	Prov. MT	Sub. 0
Contraente		C.F. / P. I.V.A.
CONSORZIO STABILE CONCORDIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.		02668400845
Ente Garantito		C.F. / P. I.V.A.
REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'		
Sede	Indirizzo	CAP Prov.
CATANIA	VIA LAGO DI NICITO, 89	95124 CT

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si prende atto che:
 Su richiesta della stazione appaltante, si conviene di modificare l'importo della sezione B da 500.000 ad € 1.000.000. Fermo il resto.

Valori Assicurati:

	Somme assicurate	%	Scoperto		Franchigia
			Minimo	Massimo	
SEZIONE A - Danni materiali diretti					
Partita 1 - Opere	€ 86.790,37	10	5.000,00	0,00	0,00
Partita 2 - Opere preesistenti	€ ===	===	0,00	0,00	0,00
Partita 3 - Demolizione e sgombero	€ ===	===	0,00	0,00	0,00
SEZIONE B - Danni da Responsabilità Civile verso terzi					
Massimale R.C.T.	€ 1.000.000,00	10	10.000,00	0,00	0,00

COPERTURA ASSICURATIVA:

Data inizio **8/8/2017** Data cessazione **8/8/2018**

	Premio Netto	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
PREMIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sono operanti i seguenti allegati:

Frazionamento Proroghe: **Premio unico**

Il Contraente

CONCORDIA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 Viale della Vittoria, 89 - 92100 ACQUEDENTO
 P. IVA 02668400845

Elba Assicurazioni S.p.A.

(Fazio Barizza)

[Signature]

Dichiaro di aver ricevuto oggi 29/8/2017 l'importo del premio totale sopraindicato.

L'Esattore

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il 29/8/2017

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

CONCORDIA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Arch. Angelo Cellura

[Signature]

Mod. ELB402 - Ed. 06/10

Pag. 1 di 1

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO

Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749



Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167

www.elbassicurazioni.it - www.elbassicurazioni.com - elbassicurazioni@pec.elbassicurazioni.it





<p>Valida fino al 09/08/2022</p> <p>Importo fisso 400,000 Importo di capitale 370,000 con AS 2893658</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>COMUNE DI LA SPEZIA</p> <p>CARTA D'IDENTITÀ</p> <p>N° AS 2893658</p> <p>DI FABIO BARIZZA</p>
<p>Cognome BARIZZA</p> <p>Nome FABIO</p> <p>Data di nascita 09/08/1956 (atto n. 2044 l. s. a.)</p> <p>Località PADOVA (PD)</p> <p>Cittadinanza ITALIANA</p> <p>Residenza LA SPEZIA Via Alberico Benedicenti 3</p> <p>Stato civile ****</p> <p>Professione ****</p> <p>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</p> <p>Statura cm. 165</p> <p>Capelli CASTANI</p> <p>Occhi VERDI</p> <p>Segni particolari ==</p>	 <p>Firma del titolare <i>F. Barizza</i></p> <p>LA SPEZIA 13/07/2012</p> <p>Impronta del dito indice sinistro</p> 



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Fabio Barizza nato a Padova (Italia) il 09/08/1956, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) - Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 27/05/2015 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 9405, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fidejussioni per tipologia ed importi richiesti.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Fabio Barizza)



Accepted (e)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel Comune di Linguaglossa (CT)
Piazza A. Castrogiovanni

PROGETTO ESECUTIVO

Redatto in data 05 aprile 2016

Aggiornato e rimodulato in applicazione al D.Lgs. 50/2016
AGOSTO 2016

- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione paesaggistica semplificata
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi
- Computo metrico estimativo
- Schema contratto e capitolato speciale di appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Analisi costo benefici oneri a discarica

Elaborati grafici

- Tav.1 – Inquadramento territoriale
- Tav.2 – Stralcio P.R.G.
- Tav.3 – Planimetria, profili e sezioni dello stato di fatto
- Tav.4 – Planimetria viabilità provvisoria
- Tav.5 – Layout di cantiere
- Tav.6 – Layout di cantiere – Fase 1
- Tav.7 – Layout di cantiere – Fase 2
- Tav.8 – Layout di cantiere – Fase 3
- Tav.9 – Layout di cantiere – Fase 4
- Tav.10 – Particolari esecutivi – Fase 2
- Tav.11 – Particolari esecutivi – Fase 3
- Tav.12 – Particolari esecutivi – Fase 4
- Tav.13 – Documentazione fotografica

CONCORDIA
Consorzio S.A.S. S.p.A. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

IL PROGETTISTA
FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to (Dott. Pianif. Teor. Antonio Nicolosi)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE

F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI SICUREZZA
FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to (Dott. Ing. Aldo Carciotto)

Esaminato il progetto esecutivo, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 5 della L.R. del 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i., si esprime parere favorevole di approvazione in linea tecnica, con l'attestazione di livello di progettazione **ESECUTIVO**.

Catania li, 02/09/2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE

F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL CAVALCAVIA PER IL RACCORDO TRA
IL CENTRO ABITATO E LA MARENEVE SITO NEL COMUNE DI
LINGUAGLOSSA (CT) PIAZZA A. CASTROGIOVANNI

CONCORDIA
Consorzio stabile per Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unico
Arch. Angelo Colonna

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
OPERE EDILI**

Aggiornati al:

- D.Lgs. 18.04.2016 n.50 (Codice degli Appalti) e s.m.i.;
- D.Lgs. 03.08.2009 n.106, modifica ed integrazione al D.Lgs. 09.04.2009 n.81 (Testo unico della sicurezza sul lavoro).

LAVORI: LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL CAVALCAVIA PER IL RACCORDO TRA IL CENTRO ABITATO E LA MARENEVE SITO NEL COMUNE DI LINGUAGLOSSA (CT) PIAZZA A. CASTROGIOVANNI.

IMPRESA: _____

PROGETTISTA: _____

VISTO: _____

DATA: _____

CAPO 1
CONTRATTO DI APPALTO

Fra l'Amministrazione Regione Siciliana con sede in
(.....) via, partita i.v.a. / codice fiscale _____ nel presente Contratto
denominata "**Committente**", rappresentata in questo atto dal Dirigente Capo Ufficio del Genio Civile di
Catania, come da Decreto, nato a
(Prov.), il giorno residente a (Prov.), il quale
interviene a quest'atto a seguito del Decreto, e
l'Impresa con sede in (.....)
partita i.v.a. / codice fiscale nel presente Contratto denominata "**Appaltatore**",
rappresentata in questo atto dal Sig. nella Sua qualità di

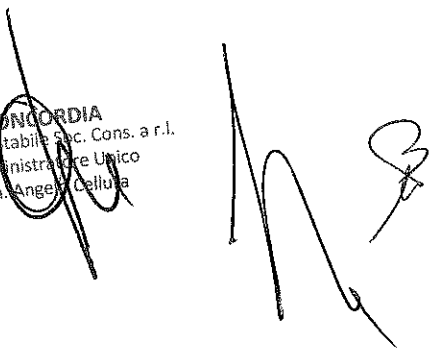
PREMESSO CHE

- la Committente intende realizzare i lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel comune di Linguaglossa (CT) piazza A. Castrogiovanni;
- la Committente ha provveduto a richiedere i necessari permessi in materia urbanistica - edilizia e quanto altro alle Autorità competenti nel rispetto della normative vigenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione delle opere civili e degli impianti di cui all'allegata "Descrizione delle opere", secondo le modalità specificate nelle pagine seguenti.

CONCORDIA
Consorzio stabile s.p.a. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unico
Arch. Angelo Cellina



CAPO 2 TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art.1 Dichiarazione impegnativa dell'appaltatore

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente "Capitolato speciale d'Appalto", i seguenti documenti:

- elaborati grafici progettuali;
- specifiche tecniche e relazioni tecniche di progetto;
- l'elenco dei prezzi unitari o la stima economica complessiva dell'intervento;
- il piano di sicurezza e di coordinamento art. 100 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. (quando previsto), il piano di sicurezza sostitutivo e il piano operativo di sicurezza;
- computo metrico estimativo delle opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso;
- il programma integrato dei lavori;
- il fascicolo conforme all'art. 91 comma 1 lettera b) del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l'offerta presentata dall'Appaltatore.

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali non espressamente indicati.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- dell'elenco prezzi allegato al contratto;
- dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale decreto a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto medesimo;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la corretta installazione degli impianti secondo quanto previsto all'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 7 e 11.

Art.2 Oggetto dell'appalto

ACRWin

CONCORDIA
Consorzio Stabile S.p.A. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Angelo Cellura

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche, nonché le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali e le opere murarie occorrenti per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'Appalto.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopracitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 - Misure generali di tutela - del d.lgs. 81/08 e s.m.i. .

Art.3 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente a € **183.000,00** (Euro CENTOTTANTATREMILA/00) cui alla seguente distribuzione:

	LAVORI, PRESTAZIONI	IMPORTI (EURO)
a)	Lavori e prestazioni a corpo	€ 0,00
b)	Lavori e prestazioni a misura	€ 132.649,40
c)	Lavori e prestazioni in economia	€ 0,00
d)	Compenso a corpo	€ 0,00
e)	IVA sui lavori 22%	€ 29.182,87
f)	Accantonamento 2% - art.113 c/ma 2 D.l.g.s 50/2016 (art. 5 conv del 25/9/15)	€ 2.652,99
g)	Accantonamento 1% per missioni, elab. grafici, etc. - Art. 3 della convenz. del 25/09/2015 (Regione-Comune-FCE)	€ 1.326,49
h)	Oneri per accesso a discarica	€ 10.800,00
i)	Oneri autorizzazione ASP	€ 160,00
j)	Contributo ANAC (art.1 comma 65e 67 L.266/2005	€ 225,00
k)	Polizza assicurativa del dipendente incaricato alla progettazione art 24 c/ma 4 D.lgs 50/2016	€ 1.500,00
l)	Imprevisti <5%	€ 4.503,25
	Totale	€ 183.000,00

L'importo delle spese relative ai provvedimenti per la sicurezza del cantiere SCS: Spese Complessive di Sicurezza), già incluse nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € **16.550,60** (Euro SEDICIMILACINQUECENTOCINQUANTA/60), e non è soggetto a ribasso d'asta.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, il quadro economico dell'appalto si presenta così articolato:

		Colonna a)	Colonna b)	Colonna c)	Colonna (a+b+c)
		Importo lavori soggetti a ribasso	Importo lavori in economia non soggetti a ribasso	Importo delle spese complessive di sicurezza (SCS) non soggetti a ribasso	TOTALE
1	A corpo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	A misura	€ 116.098,80	16.550,60	€ 0,00	€ 132.649,40
3	In economia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMPORTO TOTALE		€ 116.098,80	€ 16.550,60	€ 0,00	€ 132.649,40

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui alla colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato:

- dell'importo dei lavori in economia di cui alla colonna b), non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui alla colonna c), non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e dei punti 4.1.4 e 4.1.5. dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art.4 Distribuzione degli Importi

Con riferimento all'importo di cui alle precedenti lettere a) e b), la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

TAB 1 - Lavori a Distribuzione degli importi per lavorazioni omogenee

Categoria prevalente e categorie diverse dalla prevalente (artt. 107, 108, 109 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)				
OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE		%incid.	Qualificaz. obblig.	Importi
OG1	OPERE GENERALI Edifici civili e industriali (residenze, carceri, scuole, caserme, uffici, teatri, stadi, edifici industriali)	5,08%	X	€ 6.742,55
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela		X	
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali		X	
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo		X	
OG5	Dighe		X	
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione		X	
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio		X	
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica		X	
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica		X	
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua		X	
OG11	Impianti tecnologici (art. 79, comma 16- D.P.R. n.207 5/10/2010)		X	
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale		X	
OG13	Opere di ingegneria naturalistica		X	
OS1	OPERE SPECIALIZZATE Lavori in terra		X	
OS2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico		X	
OS2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario		X	
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie		X	
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori		X	
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione		X	
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi		X	
OS7	Finiture di opere generali di natura edile		X	
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica		X	
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico		X	
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	2,67%	X	€ 3.538,55
OS11	Apparecchiature strutturali speciali		X	

CONCORDIA
Consorzio di Abitazione, Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Urban. Cellura

Categoria prevalente e categorie diverse dalla prevalente (artt. 107, 108, 109 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE		%Incid.	Qualificaz. obblig.	Importi
OS12-A	Barriere stradali di sicurezza		X	
OS12-B	Barriere paramassi, ferma-neve e simili		X	
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato		X	
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti		X	
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali		X	
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica		X	
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia		X	
OS18-A	Componenti strutturali in acciaio		X	
OS18-B	Componenti per facciate continue		X	
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni dati		X	
OS20-A	Rilevamenti topografici		X	
OS20-B	Indagini geognostiche		X	
OS21	Opere strutturali speciali		X	
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione		X	
OS23	Demolizione di opere	79,77%		€ 105.817,70
OS24	Verde e arredo urbano		X	
OS25	Scavi archeologici		X	
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali			
OS27	Impianti per la trazione elettrica		X	
OS28	Impianti termici e di condizionamento		X	
OS29	Armamento ferroviario		X	
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		X	
OS31	Impianti per la mobilità sospesa		X	
OS32	Strutture in legno		X	
OS33	Coperture speciali		X	
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità		X	
OS35	Interventi a basso impatto ambientale			
Sommano i lavori a base d'asta soggetti a ribasso				€ 116.098,80
Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta				€ 16.550,60
Sommano i lavori				€ 132.649,40

Art.5 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

N°	LAVORAZIONI OMOGENEE	A MISURA Euro	A CORPO Euro
1	1.1.4.1) Scavo di sbancamento per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico, anche in presenza d'acqua con tirante non superiore a 20 cm, inclusi la rimozione d (m³)	€ 364,91	
2	1.2.4.2) Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo per mat (m³)	€ 1.587,60	
3	1.3.4) Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con qualsiasi mezzo, escluso le mine, di manufatti in muratura di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la spe (m³)	€ 807,12	
4	1.4.1.1) Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli (m²)	€ 1.228,50	
5	1.4.2.1) Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, per spessori maggiori ai primi 3 cm i (m²)	€ 1.543,75	
6	1.4.5) Trasporto di materie provenienti dalle attività di cui alle voci 1.4.1 - 1.4.2 - 1.4.3 - 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di (m³)	€ 476,31	
7	23.1.1.16) Protezione di apertura verso il vuoto mediante la formazione di parapetto dell'altezza minima di m 1,00, costituito da due correnti di tavole dello spessore di 2,5 cm e tavola ferma piede ancorati su (m)	€ 480,00	
8	23.1.3.4) Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in (m²)	€ 4.470,00	

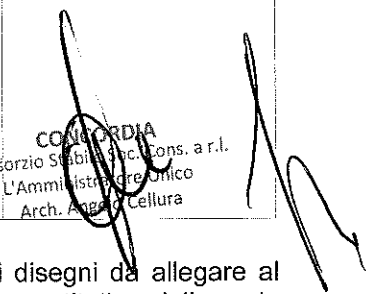


CONCORDIA
 Consorzio Stabile Spc. Cons. a r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Area Modello Cellura

N°	LAVORAZIONI OMOGENEE	A MISURA	A CORPO
		Euro	Euro
9	23.2.16) Abbattimento di polveri eseguito con acqua nebulizzata mediante autobotte dotata di motopompa con portata di 10 litri/minuto e prevalenza 2 ATM. Comprensivo del nolo dell'autobotte da 6.000 litri con (h)	€ 6.592,00	
10	23.3.1.2) Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora (cad)	€ 301,00	
11	23.3.2.1) Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso p (cad)	€ 205,60	
12	23.3.4) Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase ch (cad)	€ 244,00	
13	23.3.7.2) Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in cartell (cad)	€ 156,20	
14	23.7.1.1) Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico per il p (cad)	€ 382,40	
15	23.7.1.2) Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico Per ogni (cad)	€ 239,00	
16	23.7.2.1) Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti (cad)	€ 483,30	
17	23.7.2.2) Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti (cad)	€ 440,60	
18	23.7.3.1) Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli (cad)	€ 591,20	
19	23.7.3.2) Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli (cad)	€ 656,60	
20	23.7.5.1) Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato per il prim (cad)	€ 611,50	
21	23.7.5.2) Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato per ogni me (cad)	€ 697,20	
22	3.1.1.4) Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Ammin (m³)	€ 1.518,13	
23	3.2.3) Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con (m²)	€ 98,50	
24	3.2.4) Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche (kg)	€ 510,00	
25	6.6.1) Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dell (cad)	€ 269,20	
26	6.6.17) Fornitura e collocazione di palo in ferro tubolare di diametro 60 mm, della lunghezza di 3,00 m, infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm, riempite con conglomerato (cad)	€ 533,40	
27	6.6.22) Esecuzione di strisce longitudinali della larghezza di 12 cm, mediante vernice rifrangente del colore bianco o giallo, o vernice spartitraffico non rifrangente di grande resistenza all'usura (m)	€ 61,75	

CONSORZIO
 Consorzio Stabile S.p.A. Cons. a r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Arch. Angelo Tullia

N°	LAVORAZIONI OMOGENEE	A MISURA Euro	A CORPO Euro
28	6.6.4.2) Fornitura e collocazione di segnale rettangolare di preavviso di bivio delle dimensioni di 100x150 cm lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, dato in opera con n. (cad)	€ 1.557,00	
29	6.6.8.1) Fornitura e collocazione di segnale rettangolare delle dimensioni di 60x90 cm in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm dato in opera con sostegno in ferro tubolar (cad)	€ 179,70	
30	7.2.4.2) Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica pesante , esclusi impalcati da ponte, costituita da profili aperti laminati a caldo tipo HE, IPE, UNP, angolari, piatti, oltre mm 160, realizzata in st (kg)	€ 8.550,00	
31	AP 15) Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rap (m)	€ 2.070,36	
32	AP 1) Nolo a caldo di autogru telescopica autocarrata da 300 ton e zavorra da 87.5 ton, resa in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, da impegnarsi per le attiv (h)	€ 25.200,00	
33	AP 10) Trasporto a rifiuto di materiale ferroso proveniente dalla rimozione di barriere metalliche stradali (guard-rail), compreso il sollevamento del materiale sul mezzo di trasporto, il tutto da trasportare (Kg)	€ 210,00	
34	AP 11) Fornitura e collocazione di segnale stradale composito temporaneo con divieto di transito per lavori in corso delle dimensioni di 150 x 100 cm, in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non i (cad)	€ 937,50	
35	AP 12) Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per tagli fino a cm 20 di profondità, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruota (m)	€ 477,60	
36	AP 13) Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rap (m)	€ 17.906,40	
37	AP 14) Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rap (m)	€ 1.220,10	
38	AP 16) Trasferimento A/R, presso il cantiere dove si dovranno eseguire le attività di sollevamento degli impalcati da ponte in c.a.p., di autogru telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, (a corpo)	€ 5.625,00	
39	AP 17) Posizionamento di autogru telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, consistente nel montaggio iniziale e smontaggio finale del mezzo di sollevamento, compreso il personale speciali (h)	€ 3.750,00	
40	AP 2) Nolo a caldo di cestello aereo, in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante (h)	€ 1.500,00	
41	AP 3) Operaio qualificato. (h)	€ 2.429,28	
42	AP 4) Operaio comune. (h)	€ 2.186,64	
43	AP 5) Demolizione controllata, distinta in primaria e secondaria, di calcestruzzo armato avente qualsiasi resistenza a compressione, a qualsiasi altezza e per qualsiasi forma e volume, eseguita con escavato (m³)	€ 28.643,54	
44	AP 6) Smontaggio di impianto di illuminazione stradale, completa di lampada, posta in opera su palo circolare in acciaio a qualsiasi altezza, unitamente ai cavi elettrici, con l'uso di mezzi idonei, quali, (cad)	€ 253,68	
45	AP 7) Rimozione delle barriere metalliche stradali (guard-rail) di qualsiasi forma, spessore, dimensione e peso, compreso i relativi montanti, con l'uso di mezzi idonei, quali attrezzature manuali, sbullona (m)	€ 1.027,35	
46	AP 8) Nolo a caldo di autocarro con gru, in perfette condizioni, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante e lubrificanti. (h)	€ 2.250,00	
47	AP 9) Sovrapprezzo per lavori da effettuarsi in giorni festivi con un aumento del 10% da computarsi sui lavori ad ore o frazioni di esse o a misura. il 10% del relativo prezzo. (a corpo)	€ 1.125,48	
	Totale lavori	€ 132.649,40	


CONCORDIA
 Consorzio Stab. Inc. Cons. a r.l.
 L'Amministratore Unico
 Arch. Angelo Cellura

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona

riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'articolo corrispondente del Capitolato Generale d'Appalto.

Art.6 Funzioni, compiti e responsabilità del committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera, titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Al Committente, fatte salve le attività delegate attraverso la nomina di un Responsabile dei Lavori incaricato ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., compete, con le conseguenti responsabilità di:

- provvedere a predisporre il progetto esecutivo delle opere date in appalto, prevedendo nello stesso la durata dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro; prende in considerazione il Piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art 91, comma 1 lettera b del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- provvedere alla stesura dei capitolati tecnici ed in genere degli allegati al Contratto di Appalto, nonché alle spese di registrazione del Contratto stesso;
- svolgere le pratiche di carattere tecnico-amministrativo e sostenere le relative spese per l'ottenimento, da parte delle competenti Autorità, dei permessi, concessioni, autorizzazioni, licenze, ecc., necessari per la costruzione ed il successivo esercizio delle opere realizzate;
- nominare il Direttore dei Lavori ed eventuali Assistenti coadiutori;
- nominare il Collaudatore delle opere;
- nominare il Responsabile dei Lavori (nel caso in cui intenda avvalersi di tale figura);
- nominare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nei casi previsti dall'art. 90 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- verificare le competenze professionali dei Progettisti, del Direttore dei Lavori ed eventuali coadiutori, dei Collaudatori e dei Coordinatori in fase di Progettazione ed Esecuzione;
- provvedere a comunicare all'Impresa appaltatrice i nominativi dei Coordinatori in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori; tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere;
- sostituire, nei casi in cui lo ritenga necessario, i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- chiedere alle imprese esecutrici il certificato di iscrizione alla CCIAA e il DURC, documento unico di regolarità contributiva. Chiede inoltre alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- chiedere all'Appaltatore di attestare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi a cui intende affidare dei lavori in subappalto, esibendo i documenti di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- trasmettere all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui sopra; tale obbligo sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto;
- trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente la notifica preliminare di cui all'art. 99 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- richiedere a opera ultimata all'Appaltatore la certificazione della corretta posa in opera delle soluzioni tecniche conformi elaborate in sede di progetto al fine del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e le risultanze delle misure fonometriche effettuate dall'Appaltatore stesso.

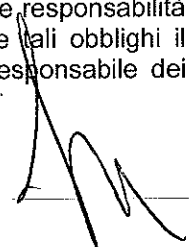
Il Committente o il Responsabile dei Lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, il Committente o il Responsabile dei Lavori prevede nel progetto la durata di tali lavori o fasi di lavoro.

Nel caso in cui il Committente nomini un Responsabile dei Lavori, non viene esonerato dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza. Nello svolgere tali obblighi il Committente deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Responsabile dei lavori, l'Appaltatore e i coordinatori per la sicurezza.



Consorzio Città S.p.A. Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Area Cellura



Art.7 Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile dei lavori

Il Responsabile dei Lavori è il soggetto che può essere incaricato dal Committente ai fini della progettazione, della esecuzione o del controllo dell'esecuzione dell'opera (art. 89 del d.lgs. 81/08).

Nel caso di appalto di opera pubblica, il responsabile dei lavori è il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/16.

Il Responsabile Unico del Procedimento vigila sulla corretta esecuzione del contratto.

Nel caso in cui il Responsabile dei Lavori venga nominato dal Committente, la designazione deve contenere l'indicazione degli adempimenti di legge oggetto dell'incarico. Il responsabile dei lavori assume un ruolo sostitutivo del Committente e assume ogni competenza in merito alla effettiva organizzazione delle varie nomine e dei documenti già indicati, oltre alla verifica della messa in atto delle misure predisposte, con la facoltà di autonome valutazioni per eventuali miglioramenti legati ad aggiornamenti tecnologici.

Il grado di responsabilità che il Responsabile dei Lavori viene ad avere nello svolgimento delle sue mansioni connesse all'attuazione delle direttive del Committente è diretto ed equivalente a quello del Committente.

Art.8 Direzione dei lavori

Il Committente dichiara di aver istituito un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento costituito da un Direttore dei Lavori.

In particolare il Committente dichiara:

- di aver affidato l'incarico della Direzione dei Lavori al dott. Pianificatore Antonio Nicolosi iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catania alla Sez. A Settore B al n. 1764.

Il Committente dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori quale Suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'Appalto.

Art.9 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dei lavori

Il Direttore dei Lavori è un ausiliario del Committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico vigilando sulla buona esecuzione delle opere e sulla loro corrispondenza al progetto e alle norme contrattuali con funzione, per l'Appaltatore, di interlocutore esclusivo relativamente agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di quanto svolto dall'ufficio della direzione dei lavori ed in particolare relativamente alle attività dei suoi assistenti con funzione di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Direttore dei Lavori è tenuto a:

- accertare che, all'atto dell'inizio dei lavori, siano messi a disposizione dell'Appaltatore, da parte del Committente, gli elementi grafici e descrittivi di progetto necessari per la regolare esecuzione delle opere in relazione al programma dei lavori;
- attestare, all'atto dell'inizio dei lavori, la disponibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la realizzabilità del progetto stesso, anche in relazione alle caratteristiche ambientali e a quanto altro occorre per la corretta esecuzione dei lavori;
- fissare il giorno e il luogo per la consegna dei lavori all'Appaltatore, redigere il verbale di consegna dei lavori e verificarne la rispondenza con l'effettivo stato dei luoghi. Il Direttore dei Lavori verifica altresì la rispondenza tra il progetto esecutivo e l'effettivo stato dei luoghi e, in caso di differenze riscontrate, ne riferisce immediatamente al Committente o al Responsabile dei Lavori;
- vigilare perché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, al contratto ed al programma dei lavori, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difformità o negligenza;
- effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla quantità e qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati, avendone la specifica responsabilità dell'accettazione degli stessi;
- trasmettere tempestivamente, durante il corso dei lavori, ulteriori elementi particolari di progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- dare le necessarie istruzioni nel caso che l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- coordinare l'avanzamento delle opere, la consegna e la posa in opera delle forniture e l'installazione degli impianti affidati dal Committente ad altre Ditte in conformità al programma dei lavori;
- fare osservare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni vigenti in materia di costruzioni in

conglomerato cementizio armato ed in acciaio;

- ordinare le eventuali sospensioni e riprese dei lavori;
- redigere tutti i documenti di sua competenza in relazione allo svolgimento dei lavori;
- disporre le eventuali variazioni o addizioni al progetto previa approvazione del Committente, vigilare sulla messa in pristino di varianti arbitrarie apportate dall'Appaltatore e sull'attuazione delle variazioni ordinate dal Committente;
- redigere in contraddittorio con l'Appaltatore, il verbale di ultimazione dei lavori ed il verbale di verifica provvisoria dei lavori ultimati;
- redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- svolgere l'alto controllo della contabilizzazione delle opere e redigere i documenti contabili di sua competenza;
- emettere il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti;
- assistere ai collaudi;
- controllare e verificare con continuità la validità, ed in particolare al termine dei lavori con gli eventuali aggiornamenti resisi necessari in corso d'opera, del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione nonché la regolarità da parte dell'Appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- redigere l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato, verificandone la conformità rispetto al progetto, alle sue eventuali varianti e alla relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1 del d.lgs. 192/05, e provvedere alla presentazione dello stesso presso il Comune di competenza contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.

Il Direttore dei Lavori si assume ogni responsabilità civile e penale per i vizi e le difformità dell'opera derivanti dall'omissione dei doveri di alta sorveglianza dei lavori, funzionali alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto.

Art.10 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore operativo

Il Direttore Operativo, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla verifica ed al controllo della regolarità e della corrispondenza di quanto realizzato alle clausole contrattuali.

Al Direttore Operativo competono, con le conseguenti responsabilità, i compiti espressamente affidatigli dal Direttore dei Lavori. In particolare:

- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'Ispettore di cantiere;
- verificare e controllare l'aggiornamento del programma dei lavori, segnalando eventuali slittamenti e difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi al Direttore dei lavori;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti di progetto ovvero esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori adeguate azioni correttive;
- assistere ai collaudi;
- esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e di messa in servizio degli impianti;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili.

Art.11 Funzioni, compiti e responsabilità dell' ispettore di cantiere

L'Ispettore di cantiere, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto.

All'Ispettore di cantiere competono, con le conseguenti responsabilità, i compiti espressamente affidatigli dal Direttore dei Lavori. In particolare:

- verificare che la fornitura dei materiali sia conforme alle prescrizioni;
- verificare, prima della messa in opera, che materiali, apparecchiature e impianti abbiano superato i collaudi prescritti;
- controllare l'attività dei subappaltatori;
- controllare la regolare esecuzione dei lavori relativamente alla conformità ai progetti ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- garantire l'assistenza alle prove di laboratorio sui materiali;

ACRWin

- garantire l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- predisporre gli atti contabili qualora ne sia stato incaricato dal Direttore dei Lavori.

Art.12 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione

Il Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (artt. 91 e 98 d.lgs. 81/08 e s.m.i.), deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto.

Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- la redazione del piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell' art. 100 d.lgs. 81/08b e s.m.i. ;
- la predisposizione di un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera con le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, che dovrà essere considerato anche all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Art.13 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (art. 90 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.), è il soggetto incaricato dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto.

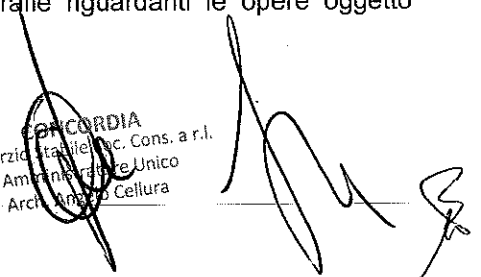
Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- la verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e di controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- la verifica dell'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
- l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- la verifica di quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
- segnalare e proporre al Committente od al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Qualora il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza all'ASL territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro;
- la sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, delle singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il coordinatore per l'esecuzione, redige anche il piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 d.lgs. 81/08 e s.m.i. e predisporre il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 81/08 e s.m.i..

Art.14 Riservatezza del contratto

Contratto, come pure i suoi allegati, deve essere considerati riservati fra le parti. Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti. In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.



Art.15 Penali

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei Lavori, dovrà rimborsare al Committente le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella misura di € ===== (euro =====), per ogni giorno di ritardo, pari allo **0,5 per mille dell'importo netto contrattuale** e comunque non superiore al **10%** (comma 3 art. 145 DPR n. 207/2010 e s.m.i.) *Deletto*

L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

Art.16 Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

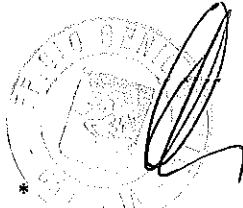
In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

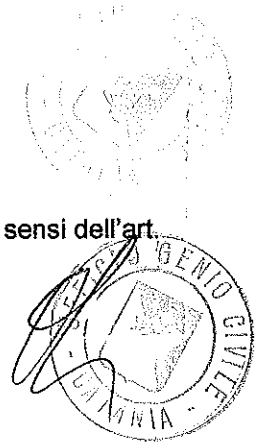
Art.17 Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 13 della legge citata.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.



Detta penale sarà applicata anche in caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del DLgs n. 50/2016.



CONCORDIA
Consorzio Stabile Snc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

CAPO 3 ESECUZIONE DEI LAVORI

Art.18 Ordine di servizio

Il Direttore dei Lavori impartisce all'esecutore le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono essere vistati dal RUP, comunicati all'esecutore (il quale li restituisce firmati per avvenuta conoscenza) e annotati nel giornale dei lavori.

A parte indicazioni di carattere non rilevante, che il Direttore dei Lavori impartisce anche per le vie brevi, la forma scritta è indispensabile in tutti quei casi in cui dall'ordine di servizio discendano adempimenti rilevanti a carico dell'esecutore, variazioni o addizioni all'opera e maggiori oneri rispetto a quelli contrattuali, riportando anche le motivazioni che stanno alla base dell'ordine. In tal modo si permette all'esecutore di sollevare eventuali eccezioni e contestazioni agli ordini impartiti. L'esecutore, infatti, è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve nel registro di contabilità.

Con riferimento alle modalità di trasmissione dell'ordine, si ritiene che le ragioni che impongono la forma scritta dell'ordine, ne impongono anche un sistema di trasmissione che dia certezza della notifica. In generale, appare indispensabile una corretta gestione del flusso informativo tra Direttore dell'esecuzione e esecutore, anche per evitare un inutile dispendio di tempo ed energie. A tal fine, in considerazione dell'aumentato grado di informatizzazione e di digitalizzazione dei processi amministrativi, si ritiene che la trasmissione degli atti e delle comunicazioni, ivi compresi gli ordini di servizio, debba avvenire mediante PEC, per le garanzie di qualità, tracciabilità e sicurezza che questo strumento può offrire.

Art.19 Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori

Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Su indicazione del Direttore dei Lavori devono essere collocati a cura dell'Appaltatore, picchetti, capisaldi, sagome, termini, ovunque si riconoscano necessari.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Il verbale deve essere redatto nel rispetto delle procedure, delle condizioni e contenere gli elementi richiamati dalle linee guida attuative del Codice degli Appalti.

Il processo verbale di consegna deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna all'atto della sua redazione.

Secondo quanto previsto dal programma dei lavori ovvero dal progetto esecutivo dell'intervento, la consegna dei lavori è stata suddivisa in ===== consegne parziali alle quali seguiranno altrettanti verbali considerando quale data di consegna, a tutti gli effetti di legge, quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegne parziali l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige

apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrispondersi.

Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel programma dei lavori a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

Art.20 Impianto del cantiere e programma dei lavori

L'Appaltatore dovrà provvedere entro **15** (quindici) giorni dalla data di consegna all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dalla stazione appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera.

Il programma dei lavori si rende necessario anche per la definizione delle misure di prevenzione degli infortuni che devono essere predisposte dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima e durante lo svolgimento delle opere. In questo senso il programma dei lavori dovrà essere definito negli stessi casi previsti per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In base all'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. questo documento deve essere approntato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori parallelamente alla redazione del progetto ed in accordo con le date di inizio e fine dei lavori stabilite dal contratto principale, individuando nel dettaglio tutti i tempi necessari per l'esecuzione delle parti dell'opera. In mancanza di tale programma l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dalla Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

In presenza di particolari esigenze il Committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto.

Art.21 Accettazione dei materiali

Nell'ambito delle specifiche attività di controllo tecnico affidate al Direttore dei Lavori, l'art. 101 comma 3 del Codice degli Appalti prevede espressamente quella di accettazione dei materiali, da svolgersi «sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti».

In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti principi:

- i) i materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità;
- ii) il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese;
- iii) possibilità di mettere in opera i materiali e i componenti solo dopo l'accettazione del direttore dei lavori;
- iv) accettazione "definitiva" dei materiali e dei componenti solo dopo la loro posa in opera;
- v) non rilevanza dell'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata;
- vi) riduzione del prezzo nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo;
- vii) possibilità per il Direttore dei Lavori o per l'organo di collaudo di disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute utili dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore;
- viii) individuazione dei materiali da costruzione per i quali sono dovute le eventuali compensazioni, effettuazione dei conteggi da presentare alla stazione appaltante; verifica dell'eventuale maggiore onerosità subita dall'esecutore, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare pagato dall'esecutore rispetto a quello del momento dell'offerta.

Il Direttore dei Lavori può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere.

CONCORDIA
Consorzio Statale Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione
Arch. Anzani Melluso

CAPO 4 **SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI**

Art.22 Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto, l'art. 107 del Codice degli Appalti - stabilisce che qualora circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al RUP entro cinque giorni, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107, tra le quali, in particolare, le ragioni della sospensione. In tale evenienza, durante la sospensione dei lavori, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei Lavori, quindi, è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima perché non rientrante nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente e svolge una funzione di accertamento dello stato dei lavori e del cantiere al momento della sospensione, che assume particolare rilevanza ai fini di una eventuale quantificazione del risarcimento dovuto all'appaltatore in caso di prolungamento della sospensione oltre i limiti della legittimità.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al RUP ai sensi dell'art. 107 del Codice degli Appalti (D.Lgs n.50/2016), non appena siano venute a cessare le cause della sospensione; tale verbale, sottoscritto anche dall'esecutore, reca l'indicazione del nuovo termine contrattuale.

A tal riguardo, occorre aggiungere che nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e la stazione appaltante non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore stesso può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Infine, il Direttore dei Lavori - a fronte della comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori - procede ad effettuare i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e a rilasciare tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste in caso di ritardata esecuzione.

Con riferimento alla ultimazione dei lavori, sembra opportuno specificare che a norma dell'art. 107, comma 5, del Codice, nel caso in cui l'esecutore, per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Su tale istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore comunica, quindi, l'ultimazione dei lavori al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come sopra indicato.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Art.23 Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

CAPO 5 VARIANTI IN CORSO D'OPERA, CONTESTAZIONI

Art.24 Varianti in corso d'opera

Rientra nei compiti del direttore dei lavori disporre variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, previa approvazione della stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del Codice degli Appalti. Il direttore dei lavori sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione (sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti). In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino.

Il Direttore dei Lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP. A quest'ultimo è poi demandato l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera, provvedendovi con apposita relazione. In particolare, nei casi indicati dall'art. 106, comma 1, lett. c), del Codice degli Appalti, il RUP, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Le perizie di variante, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono quindi approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante su parere dell'organo consultivo che si è espresso sul progetto, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal RUP, sempre che non alterino la sostanza del progetto.

L'art. 106, comma 12, del Codice degli Appalti dispone al riguardo che la stazione appaltante, nel caso in cui in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'esecutore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali è condizionata tale accettazione. In particolare, il RUP deve darne comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del RUP si intende manifestata la volontà di accettare la variante complessiva agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice degli Appalti.

La stazione appaltante può inoltre disporre varianti in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto. Tale facoltà, tuttavia, deve essere comunicata all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo.

Sempre in tema di variazioni al contratto in corso di esecuzione, si evidenzia che anche l'esecutore può avanzare proposte di variazioni migliorative che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori e dirette a migliorare gli aspetti funzionali, elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. In tal caso, il direttore dei lavori ricevuta la proposta dell'esecutore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, entro dieci giorni la trasmette al RUP unitamente al proprio parere; il RUP entro i successivi trenta giorni, sentito il progettista, appositamente aggiuntivo.

Le economie risultanti dalla proposta migliorativa in tal modo approvata sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'esecutore.

Art. 25 Contestazioni

Il Direttore dei Lavori assume anche il compito di comunicare al Rup eventuali contestazioni dell'esecutore su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori. In tali casi, il Rup convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia; all'esito, il Rup comunica la decisione assunta all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Rup con le eventuali osservazioni dell'esecutore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

COOPERADIA
Consorzio Stabile d'Arch. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Angelo Bellura

CAPO 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art.26 Funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere e comunicarne il nominativo al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- comunicare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- predisporre e trasmettere al Committente o al responsabile dei Lavori tutta la documentazione inerente la propria idoneità tecnico professionale richiesta e di cui all'art. 90 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- redigere entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs. 81/08 e s.m.i., da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- redigere entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (qualora previsto ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i.);
- nel caso di appalto pubblico, redigere entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, un Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (qualora non previsto);
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
- predisporre le occorrenti opere provvisorie, quali ponteggi, cesate con relativa illuminazione notturna, recinzioni, baracche per il deposito materiale e per gli altri usi di cantiere, nonché le strade interne occorrenti alla agibilità del cantiere ed in generale quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nei Piani di Sicurezza;
- predisporre per le esigenze del Committente e della Direzione dei Lavori, un locale illuminato e riscaldato con attrezzatura minima da ufficio;
- provvedere agli allacciamenti provvisori, in mancanza di quelli definitivi, per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognatura di cantiere;
- provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali e di occupazione del suolo pubblico per le cesate e gli altri usi;
- provvedere all'installazione, all'ingresso del cantiere del regolamentare cartello con le indicazioni relative al progetto, al Committente, all'Impresa esecutrice delle opere, al Progettista, al Direttore dei Lavori;
- munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere a tale obbligo mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori;
- provvedere all'esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto ed ai tracciamenti delle opere in progetto, alla verifica ed alla conservazione dei capisaldi;
- provvedere all'esecuzione dei disegni concernenti lo sviluppo di dettaglio delle opere da eseguire (casellari, tabelle ferri per c.a., elenchi materiali, schede di lavorazione, schemi di officina, ecc.);
- provvedere al versamento delle garanzie fidejussorie di cui all'art. 34 del presente Capitolato;
- provvedere a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 34 del presente Capitolato;
- provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;

ACRWin

dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 81 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

- le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

- corrispondere gli oneri relativi, senza alcun ribasso, in relazione ai lavori affidati in subappalto, qualora vengano affidati anche gli apprestamenti e le opere provvisorie di sicurezza;

- informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;

- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare, degli atti autorizzativi e di tutta la necessaria documentazione di legge;

- fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale;

- effettuare, qualora richiesto dalla Direzione dei Lavori e comunque al termine dei lavori, misure fonometriche volte a certificare il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici valutati in sede di progetto, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e trasmetterne gli esiti al Committente.

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

L'Appaltatore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

Qualora nella costruzione si verificassero assestamenti, lesioni, difetti od altri inconvenienti, l'Appaltatore deve segnalarli immediatamente al Direttore dei Lavori e prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia in qualche modo trasgredito le abituali buone regole di lavoro.

Per le opere escluse dall'Appalto, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire:

lo scarico in cantiere ed il trasporto a deposito, l'accatastamento, l'immagazzinamento e la custodia nell'ambito del cantiere dei materiali e manufatti siano essi approvvigionati dal Committente che dai fornitori da lui prescelti;

il sollevamento ed il trasporto al luogo di impiego dei materiali e dei manufatti;

in generale la fornitura di materiali e di mano d'opera edili ed il noleggio di attrezzature e macchine occorrenti per la posa in opera e per le assistenze murarie alle Ditte fornitrici.

Per tutte le suddette prestazioni l'Appaltatore verrà compensato in economia secondo quanto stabilito nell'"Elenco dei prezzi unitari" allegato al contratto.

Art.27 Personale dell'appaltatore

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, prima della stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

ACRWin

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di Sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art.28 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore tecnico di cantiere

Il Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;

osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei Piani della Sicurezza, le norme di coordinamento del presente Capitolato e contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;

allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;

vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Responsabile dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art.29 Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle imprese subappaltatrici

Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- il rispetto di tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del Direttore tecnico dell'Appaltatore;
- l'uso tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- la collaborazione e la cooperazione con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative.

Art.30 Disciplina del cantiere

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere, in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali, gli ordini ricevuti dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione. E' tenuto ad allontanare dal cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà. E' inoltre tenuto a vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le Ditte dirette fornitrici del Committente sono tenute ad osservare l'orario di cantiere e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore.

L'inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.

Art.31 Disciplina dei subappalti

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/16 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo decreto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Negli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

I piani di sicurezza di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

I cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art.32 Rinvenimento di oggetti

L'appaltatore è tenuto a denunciare al Committente ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art.33 Garanzie e coperture assicurative

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del d.lgs.50/16, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per

l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia, di cui al comma 1 dell'art. 103, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'art. 35 del d.lgs.50/16, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Art.34 Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere provvisionali da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà subappaltare a terzi le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive o parte di esse senza la necessaria autorizzazione del Committente o del Responsabile dei Lavori ovvero del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare il subappalto a Ditte specializzate, esso dovrà ottenere preventiva esplicita autorizzazione scritta dal Committente ovvero dal Coordinatore per l'esecuzione.

L'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

ACRWin

Consorzio Unico
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Di Maria

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il Committente, ritengono necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

In questo caso per l'esecuzione di lavori non previsti si farà riferimento all'elenco prezzi allegato ovvero si procederà a concordare nuovi prezzi, come riportato nell'articolo corrispondente del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art.35 Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, sia nel caso di esigenze particolari evidenziate dalla Direzione lavori che nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Ventura



CAPO 7 VALUTAZIONE DEI LAVORI

Art.36 Valutazione dei lavori - Condizioni generali

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a corpo, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato nei documenti che disciplinano l'Appalto.

Art.37 Valutazione dei lavori a misura, a corpo

Il prezzo a corpo indicato nel presente capitolato comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione dei Lavori e da quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Sono incluse nell'importo a corpo tutte le opere che si trovano sopra il piano espressamente indicato, a tale scopo, nei progetti o descritto nel contratto o nel presente capitolato (e cioè il piano di demarcazione fra le opere a corpo e quelle a misura) comprendendo tutte le lavorazioni e parti di esse necessarie per dare l'opera completamente finita in ogni dettaglio; in mancanza di esatta definizione tra le opere che dovranno essere computate a corpo e quelle a misura, tutti i lavori oggetto del presente capitolato dovranno intendersi parte integrante dell'importo indicato a corpo senza esclusioni di sorta.

Sono, inoltre, comprese tutte le finiture delle murature, le opere esterne indicate dai disegni esecutivi, le parti di impianti che si trovassero al di sotto del piano suddetto, gli allacciamenti alle reti urbane di energia elettrica, gas, telefono, acqua, ecc. sia eseguiti direttamente dall'Appaltatore che dalle Società interessate alle quali l'Appaltatore è obbligato a prestare l'assistenza richiesta.

Per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Per l'esecuzione di prestazioni a misura, il capitolato fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione.

OPERE ESCLUSE DALL'IMPORTO A CORPO

Salvo quanto previsto nel presente paragrafo, potranno essere valutate a parte (a misura ovvero in base all'Elenco prezzi allegato al contratto) le sole opere indicate dalla normativa di riferimento e comunque autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

Tali opere potranno essere escluse dall'importo a corpo solamente nel caso di indicazione espressa nelle specifiche tecniche (progetto, contratto, capitolato) con la chiara definizione di quanto escluso dall'importo a corpo; in caso di mancata esclusione di opere o parti di esse chiaramente identificate, tutti i lavori previsti o necessari alla realizzazione di quanto indicato nel contratto principale di appalto si intenderanno inclusi nel

ACRWIn

prezzo complessivo stabilito.

Art.38 Norme per la misurazione e criteri per la valutazione di eventuali lavorazioni a misura

Qualora, nell'ambito dei lavori oggetto del presente capitolato, si rendesse necessaria la realizzazione di opere da valutare a misura, queste dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto. Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte del Committente, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Le norme di misurazione per la contabilizzazione dei lavori hanno specifica rilevanza nei casi di perizia suppletiva e di variante ammessa dalla legislazione vigente.

DEMOLIZIONI

Il volume e la superficie di una demolizione parziale o di un foro vengono calcolati in base alle misure indicate sul progetto di demolizione e, in mancanza, in base alle misure reali, rilevate sul posto in contraddittorio.

Nel caso di demolizioni totali di fabbricati il volume è da valutare vuoto per pieno, dal piano di campagna alla linea di gronda.

La misurazione vuoto per pieno sarà fatta computando le superfici esterne dei vari piani con l'esclusione di aggetti, cornici e balconi e moltiplicando queste superfici per le altezze dei vari piani misurate da solaio a solaio; per l'ultimo piano demolito sarà preso come limite superiore di altezza il piano di calpestio del solaio di copertura o dell'imposta del piano di copertura del tetto.

I materiali di risulta sono di proprietà del Committente, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di avviare a sue spese tali materiali a discarica.

Le demolizioni in breccia verranno contabilizzate tenendo conto, oltre che della superficie anche della profondità effettiva della demolizione.

SCAVI IN GENERALE

La misurazione degli scavi verrà effettuata nei seguenti modi:

il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore, prima e dopo i relativi lavori;

gli scavi di fondazione saranno valutati su un volume ottenuto dal prodotto dell'area di base della fondazione stessa per la profondità misurata sotto il piano degli scavi di sbancamento, considerando le pareti perfettamente verticali.

Al volume così calcolato si applicheranno i prezzi fissati per tali opere nell'Elenco prezzi allegato al contratto; essi saranno valutati sempre come se fossero stati eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni onere di maggiore scavo.

Per gli scavi di fondazione da eseguire con l'impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse. I prezzi di elenco, relativi agli scavi di fondazione, sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra piani orizzontali consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso elenco dei prezzi. Pertanto la valutazione dello scavo risulterà definita, per ciascuna zona, dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

RILEVATI, RINTERRI E RIEMPIMENTI

Il volume dei rilevati sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate, in base a rilevamenti eseguiti come per gli scavi di sbancamento. I rinterri di scavi a sezione ristretta saranno valutati a metro cubo per il loro volume effettivo misurato in opera. Il riempimento con misto granulare a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.

VESPAI

La contabilizzazione dei vespai sarà effettuata sul volume dei materiali effettivamente utilizzati misurato a

ACRWin

lavori eseguiti.

CASSEFORME

Le casseforme dovranno essere contabilizzate secondo le superfici delle facce interne a contatto con il conglomerato cementizio.

CALCESTRUZZI

I calcestruzzi per fondazioni, murature, volte, ecc., e le strutture costituite da getto in opera, saranno contabilizzati a metro cubo e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendente dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori. Le lastre ed opere particolari saranno valutate, se espressamente indicato, in base alla superficie.

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro di armatura, che verrà pagato a parte, e del volume del conglomerato corrispondente a vani, aperture, nicchie e simili inferiori a 0,10 m² di superficie e senza contabilizzare la superficie bagnata della cassera necessaria per formare i suddetti vani, aperture, nicchie e simili.

Nel caso di elementi ornamentali gettati fuori opera il volume sarà considerato in base al minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun elemento includendo anche il costo dell'armatura metallica nonché la posa in opera, sempreché non sia pagata a parte.

ACCIAIO PER STRUTTURE IN C.A. E C.A.P.

L'acciaio impiegato nelle strutture in cemento armato e cemento armato precompresso verrà computato a peso.

Art.39 Valutazione dei lavori in economia

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di lavori non previsti o non contemplati nel contratto iniziale, le opere da eseguire dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

CAPO 8 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Art.40 Forma dell'appalto

Tutte le opere oggetto del presente Appalto verranno compensate sulla base di prezzi globali e forfettari, comprensivi di tutte le opere parziali che compongono le varie opere e che sono descritte nell'allegata specifica tecnica.

I prezzi a forfait, anche se non dettagliatamente elencati, includono tutti i lavori e prestazioni necessari per dare l'opera finita, con la sola esclusione di quanto espressamente indicato come da computarsi a misura od in economia e come facente parte di fornitura del Committente o di terzi.

Le opere a corpo saranno contabilizzate progressivamente nei vari stati di avanzamento, sulla base di una percentuale equamente stimata di volta in volta e corrispondente alla quota parte del lavoro effettivamente svolto al momento della stesura dello stato di avanzamento.

Eventuali nuove opere, ovvero opere non previste nella citata specifica tecnica verranno contabilizzate a misura, per le quantità effettivamente eseguite, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari.

Solo le opere per le quali verrà esplicitamente richiesta l'esecuzione in economia saranno contabilizzate e liquidate, nella loro effettiva entità risultante dalle bollette di economia, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari.

Art.41 Importo dell'appalto

L'importo parziale dell'Appalto sarà la cifra risultante dalla sommatoria fra le opere appaltate a corpo e quelle a misura, determinate dall'applicazione dei prezzi contrattuali alle quantità delle opere effettivamente eseguite.

L'importo complessivo dell'Appalto comprenderà anche i lavori in economia.

Il Committente si riserva la facoltà di detrarre fino ad un quarto dell'importo complessivo e di aggiungere opere nella misura che riterrà opportuna, alle condizioni tutte del presente Contratto e ciò a totale deroga degli articoli 1660 e 1661 del c.c.

L'attuazione di varianti o modifiche non dà diritto all'Appaltatore di richiedere particolari compensi oltre il pagamento, alle condizioni contrattuali, delle opere eseguite.

Art.42 Lavori in economia

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto.

La liquidazione dei lavori in economia ed a misura è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, giornalmente rilasciati dalla Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

Art.43 Anticipazione

Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del Codice degli Appalti, sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art.44 Nuovi prezzi

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dal prezzario della stazione appaltante;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal Rup.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del Rup prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art.45 Contabilità dei lavori

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

a) *il giornale dei lavori*: è tenuto dal Direttore dei Lavori per annotare in ciascun giorno l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati, l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori, l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori; contiene inoltre l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, nonché gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Rup e del Direttore dei Lavori, le relazioni indirizzate al Rup, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi. Il Direttore dei Lavori, ogni dieci giorni e comunque in occasione di ciascuna visita, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

b) *i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste*: sono compilati dal direttore dei lavori che esegue la misurazione e classificazione delle lavorazioni; il Direttore dei Lavori cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il Direttore dei Lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Inoltre, in caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

c) *il registro di contabilità*: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'appaltatore. Per tale ragione il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento; se l'esecutore firma con riserva, il Direttore dei Lavori deve esporre le sue motivate deduzioni

ACRWin



al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore; in mancanza il Direttore dei Lavori sarà responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'esecutore, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto dell'appalto idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza o alla cessazione del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. Solo in casi eccezionali, ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie. Il Direttore dei Lavori propone al Rup in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

d) *lo stato di avanzamento lavori e certificato per pagamento delle rate*: in esso il Direttore dei Lavori riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento in esame, in relazione all'indicazione di tutte le lavorazioni eseguite, deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il Direttore dei Lavori trasmette lo stato di avanzamento al Rup, per l'emissione del certificato di pagamento; tale certificato è, quindi, inviato dal Rup alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal Rup è annotato nel registro di contabilità.

e) *il conto finale dei lavori e relativa relazione*: è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Rup unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il Rup, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Il Direttore dei Lavori sottoscrive ogni documento contabile, conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni inserite negli stessi da ciascun soggetto da lui incaricato.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

Art.46 Programmi informatici per la tenuta della contabilità

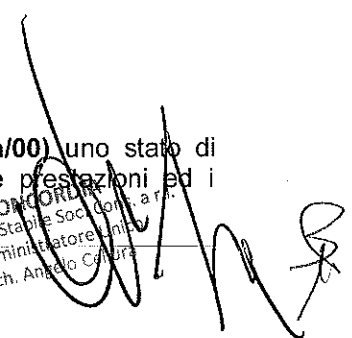
La contabilità dei lavori è di norma effettuata mediante l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal Rup. Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure è compiuta attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in contraddittorio con l'esecutore. I fogli stampati e numerati devono essere firmati dal Rup e dall'esecutore e devono essere raccolti in un unico registro.

Art.47 Stati di avanzamento dei lavori - pagamenti

Il Direttore dei Lavori, redigerà con cadenza pari a € 50.00,00 (Euro cinquantamila/00) uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i

ACRWin

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Coop. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Colucci



corrispondenti importi, secondo quanto stabilito all'articolo precedente.

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto al Committente che provvederà, entro 30 (trenta) giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata ovvero per il mandato di pagamento relativo.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificare o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della Committenza e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Art.48 Conto finale

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori **entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori** è trasmesso, entro lo stesso termine, al Committente per i relativi adempimenti.

Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo, secondo le indicazioni di cui all'art. 45:

- i verbali di consegna dei lavori;
 - gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'impresa;
 - le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
 - gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento o atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
 - gli ordini di servizio impartiti;
 - la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione degli eventuali accordi bonari intervenuti;
 - i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
 - gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibile cause e delle relative conseguenze;
 - i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
 - le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;
 - gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità);
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Il conto finale viene trasmesso dal Committente all'Appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione **entro 30 (trenta) giorni**.

Art.49 Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Arch. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cantura

CAPO 9 CONTROLLI

Art.50 Prove e verifiche dei lavori, riserve dell'appaltatore

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone le condizioni di esecuzione e lo stato di avanzamento.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante PEC.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico.

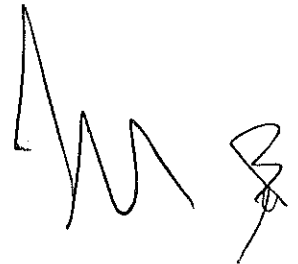
Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investito del giudizio sulle controversie il Collegio Arbitrale.

Nel caso che una delle parti ritenesse improrogabile la risoluzione delle controversie di carattere tecnico, potrà richiedere la convocazione del Collegio Arbitrale in vista di particolari motivi attinenti alle riserve formulate, oppure nei casi previsti dalla legge.

ROMA
Consorzio Stab. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Beni Culturali



CAPO 10 SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Art.51 Ultimazione dei lavori e consegna delle opere

La data fissata per l'ultimazione dei lavori è stabilita in **90** (novanta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

La durata delle eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione dei Lavori, non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto.

Al termine dei lavori l'Appaltatore richiederà che venga redatto certificato di ultimazione dei lavori (di cui all'art. 199 del D.P.R. 207/2010); entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta il Direttore dei Lavori procederà alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori l'opera si intende consegnata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzi difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile.

Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

Art.52 Collaudo delle opere

Il Committente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori (ovvero entro 30 giorni dalla data di consegna dei lavori per il collaudo in corso d'opera) da uno a tre tecnici con competenze adeguate alla tipologia, categoria, complessità e importo degli interventi e qualifiche professionali di legge.

Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera sia stata eseguita secondo i termini ed i documenti contrattuali, ed in particolare secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in conformità ad eventuali varianti approvate ed a quant'altro definito in corso d'opera dal Direttore dei Lavori. Il collaudo ha inoltre lo scopo di verificare la corrispondenza di quanto realizzato ai dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi.

Il collaudo avrà inoltre lo scopo di verificare la rispondenza dell'opera ai requisiti acustici passivi ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e di contenimento dei consumi energetici ai sensi del d.lgs. 311/06 valutati in fase di progetto.

Il collaudo comprende anche tutte le verifiche tecniche particolari previste dai documenti di contratto e dalla legislazione vigente oltre all'esame di eventuali riserve dell'Appaltatore, poste nei termini prescritti, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Nei casi e nei termini previsti dalla legge è obbligatorio il collaudo in corso d'opera con le modalità prescritte.

All'organo di collaudo il Committente dovrà fornire, oltre alla documentazione relativa al conto finale e alla ulteriore documentazione allegata alla propria relazione sul conto finale, la seguente documentazione:

la copia conforme del progetto approvato, completo di tutti i suoi allegati, nonché dei progetti e delle eventuali perizie di variante e suppletive con le relative approvazioni intervenute;

l'originale di tutti i documenti contabili o giustificativi prescritti dal presente capitolato e dalla normativa vigente e di tutte le ulteriori documentazioni che fossero richieste dall'organo suddetto.

Nel caso di incarico conferito in corso d'opera, il Committente trasmette all'organo di collaudo:

- la copia conforme del progetto, del capitolato speciale d'appalto nonché delle eventuali varianti approvate;
- copia del programma contrattualmente adottato ai fini del riferimento convenzionale al prezzo chiuso e copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'impresa e approvato dal Direttore dei Lavori;
- copia del contratto, e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi eventualmente sopravvenuti;
- verbale di consegna dei lavori ed eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;
- rapporti periodici del direttore dei lavori e tutti gli altri atti che fossero richiesti dall'organo di collaudo;
- verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità.

Esaminati i documenti acquisiti, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il

Committente che ne dà tempestivo avviso all'Appaltatore, al Direttore dei Lavori, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo.

Se l'appaltatore non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'Appaltatore.

Il Direttore dei Lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

Il Collaudatore, in corso di collaudo, può prescrivere accertamenti, saggi, riscontri ed in generale qualsiasi prova ritenga necessaria per la verifica della buona esecuzione del lavoro. Dette operazioni di riscontro, compreso quanto necessario per l'eventuale ripristino delle parti alterate dalle operazioni di verifica, sono a carico dell'Appaltatore; nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il Collaudatore dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal residuo credito dell'appaltatore.

Ferma restando la discrezionalità dell'organo di collaudo nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore in corso d'opera deve fissare in ogni caso le visite di collaudo:

durante la fase delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione; nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale contenente, oltre ai dati principali dell'intervento, i rilievi fatti dal collaudatore, le singole operazioni di verifica eseguite con i relativi risultati, conformemente a quanto indicato all'art. 223 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, le visite vengono eseguite con la cadenza che la Commissione ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori. I relativi verbali, da trasmettere al Committente entro trenta giorni successivi alla data delle visite, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore e della Direzione Lavori, per le parti di rispettiva competenza.

Il processo verbale oltre che dal collaudatore e dall'Appaltatore, sono firmati dal Direttore dei Lavori, dal Committente e da quanti altri intervenuti.

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo definitivo emergessero difetti di esecuzione imputabili all'Appaltatore e tali da rendere necessari lavori di riparazione o completamento, l'Appaltatore stesso è tenuto ad eseguire entro giusto termine quanto prescritto dal Collaudatore.

Se i difetti e le mancanze sono di lieve entità e sono riparabili in breve tempo, il Collaudatore prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'Appaltatore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittigli, ferma restando la facoltà del Collaudatore di procedere direttamente alla relativa verifica.

Trascorso il termine assegnato dal Collaudatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore vi abbia provveduto, il Committente ha diritto di eseguirli direttamente, addebitandone l'onere all'Appaltatore, il quale tuttavia potrà deferire il giudizio in merito al Collegio Arbitrale.

Se i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, il Collaudatore determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'appaltatore.

In caso di discordanza fra la contabilità e lo stato di fatto, le verifiche vengono estese al fine di apportare le opportune rettifiche nel conto finale, fatta salva la facoltà del Collaudatore, in caso di gravi discordanze, di sospendere le operazioni di collaudo.

Dai dati di fatto risultanti dal processo verbale di collaudo e dai documenti contrattuali, anche successivi all'inizio dei lavori, il Collaudatore redige apposita relazione di verifica di conformità, formulando le proprie considerazioni in merito, esprimendosi in merito alla collaudabilità del lavoro ed alle eventuali condizioni, sulle eventuali domande dell'Appaltatore e sulle eventuali penali ed esprimendo un suo parere relativamente all'impresa, tenuto conto delle modalità di esecuzione dei lavori e delle domande e riserve dell'impresa stessa (in riferimento a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di qualificazione delle imprese).

Qualora l'opera risulti collaudabile, il Collaudatore emette il Certificato di collaudo con le modalità ed i termini definiti dalla normativa di riferimento.

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di venti giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le domande che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo.

Il certificato di collaudo ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione ovvero dal termine stabilito nel capitolato speciale per detta emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi

dalla scadenza del medesimo termine.

Il Collaudo, anche se favorevole, non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di legge.

Competono all'Appaltatore gli oneri di gratuita manutenzione sino alla data del collaudo definitivo; i difetti che si rilevassero durante tale periodo e che fossero imputabili all'Appaltatore, dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dello stesso.

Art.53 Certificato di regolare esecuzione

Per i lavori di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 35 del Codice degli Appalti il certificato di collaudo dei lavori può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione sarà rilasciato per i lavori dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Art.54 Svincolo della cauzione

Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, ai sensi della normativa vigente e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art.55 Proroghe

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Art.56 Anticipata consegna delle opere

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- sia stato richiesto il certificato di agibilità;
- siano stati effettuati i necessari allacciamenti impiantistici;
- siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Committente stesso.

In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art.57 Garanzie

Salvo il disposto dell'art. 1669 del c.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di 5 (cinque) anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.


Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e imperfezioni che si

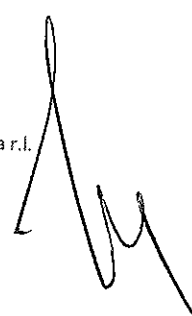

ACRWin

CONCORDIA
Consorzio S.p.A. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. [signature]

[signature]

manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).
Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori agli anni sopra indicati, queste verranno trasferite al Committente.


CONCORDIA
Consorzio S.p.A. Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Aurelio Cellura

CAPO 11 DISCIPLINA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art.58 Danni alle opere

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art.59 Cause di forza maggiore

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art.60 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, i trasferimenti e gli affitti di azienda relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni D.P.C.M. 187/91, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal contratto, in assenza dei quali, entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione, il Committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere.

Art.61 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici e sono efficaci e opponibili qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione. Il Committente, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, fatta salva la propria facoltà di opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art.62 Risoluzione del contratto

Nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 108 del Codice degli Appalti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.

Quando il Direttore dei Lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, osserva un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell' Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata

Consorzio S. Maria S. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Art. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all' Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all' Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l' Appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del Codice degli Appalti, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell' Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dei Lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l' Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l' Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all' Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il Direttore dei Lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l' Appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all' Appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell' Appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 93 del Codice degli Appalti, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell' Appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art.63 Transazione

Le controversie relative a diritti soggettivi possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art.64 Accordo bonario

Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1 dell'art. 205 del Codice degli Appalti, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice degli Appalti. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Il Direttore dei Lavori dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1 dell'art. 205 del Codice degli Appalti, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1 dell'art. 205 del Codice degli Appalti.

Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione trasmessa dal Direttore dei Lavori, acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 205 del Codice degli Appalti.

L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

Art.65 Arbitrato

Le controversie su diritti soggettivi, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario possono essere deferite ad arbitri.

Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'art. 210 del Codice degli Appalti. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una pubblica amministrazione avviene nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione oltre che nel rispetto delle disposizioni del presente codice.

Al fine della nomina del collegio, la domanda di arbitrato, l'atto di resistenza ed eventuali controdeduzioni sono trasmessi alla Camera arbitrale. Sono altresì trasmesse le designazioni di parte. Contestualmente alla nomina del Presidente, la Camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale. Il Presidente del collegio arbitrale nomina, se necessario, il segretario, scegliendolo tra il personale interno all'ANAC.

Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal presente codice. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme.

I termini che gli arbitri hanno fissato alle parti per le loro allegazioni e istanze istruttorie possono essere considerati perentori, con la conseguenza che la parte che non li ha rispettati è dichiarata decaduta, solo se vi sia una previsione in tal senso o nella convenzione di arbitrato o in un atto scritto **COMPRESA** nel regolamento processuale che gli arbitri stessi si sono dati.

Il lodo si ha per pronunciato con la sua ultima sottoscrizione e diviene efficace con il suo deposito presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici. Entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo, va corrisposta, a cura


ACRWin



degli arbitri e a carico delle parti, una somma pari all'uno per mille del valore della relativa controversia. Detto importo è direttamente versato all'ANAC.

Il deposito del lodo presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici precede quello da effettuarsi presso la cancelleria del tribunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 825 del codice di procedura civile. Il deposito del lodo presso la camera arbitrale è effettuato, a cura del collegio arbitrale, in tanti originali quante sono le parti, oltre a uno per il fascicolo d'ufficio ovvero con modalità informatiche e telematiche determinate dall'ANAC. Su richiesta di parte il rispettivo originale è restituito, con attestazione dell'avvenuto deposito, ai fini degli adempimenti di cui all'825 del codice di procedura civile.

Il lodo è impugnabile, oltre che per motivi di nullità, anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. L'impugnazione è proposta nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo e non è più proponibile dopo il decorso di centoottanta giorni dalla data del deposito del lodo presso la Camera arbitrale.

Le parti sono tenute solidalmente al pagamento del compenso dovuto agli arbitri e delle spese relative al collegio e al giudizio arbitrale, salvo rivalsa fra loro.


CONCORDIA
Consorzio Stabile SpA Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

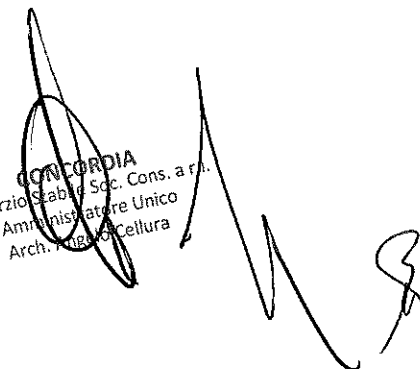



CAPO 12 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art.66

L'oggetto dell'appalto, di cui al presente contratto, consiste nell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- scarificazione del conglomerato bituminoso della sede stradale del cavalcavia;
- rimozione delle barriere di sicurezza (guard-rail);
- demolizione dei cordoli laterali in c.a. e del solaio a sbalzo in c.a.;
- taglio del solaio in c.a. e dei pannelli di giunzione delle travi;
- rimozione delle travi c.a.p.;
- demolizione delle pile in c.a.;
- trasporto e conferimento a discarica dei materiali provenienti dalle demolizioni.


CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Roberto Cellura

CAPO 13 PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DI DEMOLIZIONI

Art.67 Demolizioni e rimozioni

Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire.

In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi.

I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e devono essere condotti in maniera da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento di quelle eventuali adiacenti, e in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali tutti devono ancora potersi impiegare utilmente, sotto pena di rivalsa di danni a favore dell'Amministrazione appaltante, ricorrendo, ove occorra, al loro preventivo puntellamento.

La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza.

È vietato gettare dall'alto i materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso convogliandoli in appositi canali il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta. I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati.

L'imboccatura superiore del canale deve essere sistemata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone. Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei.

Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.

La demolizione dei muri deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione. È vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione. Tali obblighi non sussistono quando si tratta di muri di altezza inferiore ai due metri.

Inoltre, salvo l'osservanza delle leggi e dei regolamenti speciali e locali, la demolizione di parti di strutture aventi altezza sul terreno non superiore a 5 metri può essere effettuata mediante rovesciamento per trazione o per spinta.

La trazione o la spinta deve essere esercitata in modo graduale e senza strappi e deve essere eseguita soltanto su elementi di struttura opportunamente isolati dal resto del fabbricato in demolizione in modo da non determinare crolli intempestivi o non previsti da altre parti.

Devono inoltre essere adottate le precauzioni necessarie per la sicurezza del lavoro quali: trazione da distanza non minore di una volta e mezzo l'altezza del muro o della struttura da abbattere e allontanamento degli operai dalla zona interessata.

Si può procedere allo scalzamento dell'opera da abbattere per facilitarne la caduta soltanto quando essa sia stata adeguatamente puntellata; la successiva rimozione dei puntelli deve essere eseguita a distanza a mezzo di funi.

Il rovesciamento per spinta può essere effettuato con martinetti solo per opere di altezza non superiore a 3 metri, con l'ausilio di puntelli sussidiari contro il ritorno degli elementi smossi.

Deve essere evitato in ogni caso che per lo scuotimento del terreno in seguito alla caduta delle strutture o di grossi blocchi possano derivare danni o lesioni agli edifici vicini o ad opere adiacenti o pericoli ai lavoratori addetti.

Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti.

L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto.

Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte. Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti fissati, saranno pure a cura e spese dell'Impresa, senza alcun compenso, ricostruite e rimesse in ripristino le parti indebitamente demolite.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, devono essere opportunamente scalcinati, puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla Direzione stessa usando cautele per non danneggiarli sia nello scalcinamento, sia nel trasporto, sia nel loro arresto e per evitare la dispersione.

Detti materiali restano tutti di proprietà dell'Amministrazione appaltante, la quale potrà ordinare all'Impresa di impiegarli in tutto o in parte nei lavori appaltati.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono sempre essere trasportati dall'Impresa

fuori del cantiere nei punti indicati od alle pubbliche discariche.

Nel preventivare l'opera di demolizione e nel descrivere le disposizioni di smontaggio e demolizione delle parti d'opera, l'appaltatore dovrà sottoscrivere di aver preso visione dello stato di fatto delle opere da eseguire e della natura dei manufatti.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

CAPO 14 PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DI NOLI E TRASPORTI

Art.68 Opere provvisionali

Le opere provvisionali, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori sono oggetto di specifico capitolato. Le principali norme riguardanti i ponteggi e le impalcature, i ponteggi metallici fissi, i ponteggi mobili, ecc., sono contenute nel d.lgs. 81/08 e successivo d.lg n.106 del 03/08/2009.

Art.69 Noleggi

I noli devono essere espressamente richiesti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e sono retribuibili solo se non sono compresi nei prezzi delle opere e/o delle prestazioni.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine affinché siano in costante efficienza.

Il nolo si considera per il solo tempo effettivo, ad ora o a giornata di otto ore, dal momento in cui l'oggetto noleggiato viene messo a disposizione del committente, fino al momento in cui il nolo giunge al termine del periodo per cui è stato richiesto.

Nel prezzo sono compresi: i trasporti dal luogo di provenienza al cantiere e viceversa, il montaggio e lo smontaggio, la manodopera, i combustibili, i lubrificanti, i materiali di consumo, l'energia elettrica, lo sfrido e tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi.

I prezzi dei noli comprendono le spese generali e l'utile dell'imprenditore.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri verrà corrisposto soltanto il prezzo per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art.70 Trasporti

Il trasporto è compensato a metro cubo di materiale trasportato, oppure come nolo orario di automezzo funzionante.

Se la dimensione del materiale da trasportare è inferiore alla portata utile dell'automezzo richiesto a nolo, non si prevedono riduzioni di prezzo.

Nei prezzi di trasporto è compresa la fornitura dei materiali di consumo e la manodopera del conducente.

CAPO 15 PRESCRIZIONI TECNICHE PER ESECUZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI

Art.71 Opere varie

In mancanza di norme speciali, verranno seguite le migliori regole d'arte e si seguiranno i lavori nel miglior modo possibile, impegnandovi tutti i mezzi necessari.

Per la misurazione di tali opere, si seguiranno le norme indicate dalla descrizione dei lavori dell'elenco prezzi ed in mancanza di queste da quelle che saranno dettate dal Direttore dei Lavori in base alle normali consuetudini locali.

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Mura



CAPO 16 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

È cura dell'Appaltatore verificare, preventivamente all'avvio dei lavori di demolizione, le condizioni di conservazione e di stabilità dell'opera nel suo complesso, delle singole parti della stessa, e degli eventuali edifici adiacenti all'oggetto delle lavorazioni di demolizione.

È altresì indispensabile che il documento di accettazione dell'appalto e di consegna dell'immobile da parte della Stazione appaltante sia accompagnato da un programma dei lavori redatto dall'Appaltatore consultata la Direzione dei Lavori e completo dell'indicazione della tecnica di demolizione selezionata per ogni parte d'opera, dei mezzi tecnici impiegati, del personale addetto, delle protezioni collettive ed individuali predisposte, della successione delle fasi di lavorazione previste.

In seguito all'accettazione scritta da parte della Direzione dei Lavori di tale documento di sintesi della programmazione dei lavori sarà autorizzato l'inizio lavori, previa conferma che l'Appaltatore provvederà all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericolo per le persone, le cose della Stazione appaltante e di terzi.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti, e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni di demolizione (trasporti, apparati movimentatori a nolo, ecc.).

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Committenza e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.

In materia si fa riferimento agli articoli 150, 151, 152, 153, 154, 155 e 184 del d.lgs. 81/08 e successivo D.Lgs. correttivo ed integrativo pubblicato il 3 agosto 2009, n. 106..

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

CONCORRINA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Ferrara

Allegato (P)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel Comune di Linguaglossa (CT)
Piazza A. Castrogiovanni

PROGETTO ESECUTIVO

Redatto in data 05 aprile 2016

Aggiornato e rimodulato in applicazione al D.Lgs. 50/2016

AGOSTO 2016

- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione paesaggistica semplificata
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi
- Computo metrico estimativo
- Schema contratto e capitolato speciale di appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Analisi costo benefici oneri a discarica

Elaborati grafici

- Tav.1 – Inquadramento territoriale
- Tav.2 – Stralcio P.R.G.
- Tav.3 – Planimetria, profili e sezioni dello stato di fatto
- Tav.4 – Planimetria viabilità provvisoria
- Tav.5 – Layout di cantiere
- Tav.6 – Layout di cantiere – Fase 1
- Tav.7 – Layout di cantiere – Fase 2
- Tav.8 – Layout di cantiere – Fase 3
- Tav.9 – Layout di cantiere – Fase 4
- Tav.10 – Particolari esecutivi – Fase 2
- Tav.11 – Particolari esecutivi – Fase 3
- Tav.12 – Particolari esecutivi – Fase 4
- Tav.13 – Documentazione fotografica

CONCORDIA
Consorzio Tabili Soc. Cons. a.r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Ingeg. Calvira

IL PROGETTISTA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Dott. Pianif. Terr. Antonio Nicolosi)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE
F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI SICUREZZA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Dott. Ing. Alfio Carciotto)

Esaminato il progetto esecutivo, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 5 della L.R. del 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i., si esprime parere favorevole di approvazione in linea tecnica, con l'attestazione di livello di progettazione **ESECUTIVO**.

Catania li, 02/09/2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE
F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		Lavori di demolizione			
1		1.4.1.1 Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzatura ed eventuale lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano: - per ogni m2 e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi. Tracciato ml 65.00*5.00	325,000		
		SOMMANO m ² =	325,000	3,78	1.228,50
2		1.4.2.1 Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, per spessori maggiori ai primi 3 cm incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzatura ed eventuale lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano: - per ogni m2 e per ogni cm o frazione di esso in più oltre i primi 3 cm. Tracciato ml 65.00*5.00*5 cm	1.625,000		
		SOMMANO m ² =	1.625,000	0,95	1.543,75
3		1.3.4 Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con qualsiasi mezzo, escluso le mine, di manufatti in muratura di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i calcestruzzi semplici o armati, anche con l'uso continuo di punta di acciaio, comprese tutte le cautele occorrenti, il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto a rilevato o a rinterro nell'ambito del cantiere, compreso il ritorno a vuoto. Muro perimetrale in mattoni 35.00*1.45*0.30 Demolizione Rampa Scivola deposito per posizionamento grù ml 7.00*8.00*0.40 Pile 1-2-3 sotto quota strada 3*1.20*6.00*0.30	15,225 22,400 6,480		
		SOMMANO m ³ =	44,105	18,30	807,12
4		1.1.4.1 Scavo di sbancamento per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico, anche in presenza d'acqua con tirante non superiore a 20 cm, inclusi la rimozione di sovrastrutture stradali e di muri a secco comunque calcolati come volume di scavo, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, eseguito secondo le sagome prescritte anche a gradoni, compresi gli interventi anche a mano per la regolarizzazione del fondo, delle superfici dei tagli e la profilatura delle pareti, nonché il paleggiamento, il carico su mezzo di trasporto, il trasporto a rilevato o a rinterro nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m, il ritorno a vuoto, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'impresa), il confezionamento dei cubetti, questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a			
		A RIPORTARE			3.579,37

CONCERNIA
Consorzio S. Abile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unico
Arch. Angelo Cellura

B

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			3.579,37
		<p>perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 del D.M. n. 145 del 19 aprile 2000, sono a carico dell'Amministrazione.</p> <p>in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m3, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW.</p> <p>Rampa si prevede ml 18.00*5.00*2.65/2 /2</p>	59,625		
		SOMMANO m³ =	59,625	6,12	364,91
5		<p>AP 7</p> <p>Rimozione delle barriere metalliche stradali (guard-rail) di qualsiasi forma, spessore, dimensione e peso, compreso i relativi montanti, con l'uso di mezzi idonei, quali attrezzature manuali, sbullonatrici, cesoie manuali e/o taglio termico, etc, compreso il tiro in alto o a discesa e il carico sul mezzo di trasporto del materiale smontato ed ogni altro onere e magistero, escluso il trasporto a rifiuto e l'eventuale onere di accesso a discarica entrambi da compensarsi a parte.</p> <p>Si prevede ml 135</p>	135,000		
		SOMMANO m =	135,000	7,61	1.027,35
6		<p>AP 6</p> <p>Smontaggio di impianto di illuminazione stradale, completa di lampada, posta in opera su palo circolare in acciaio a qualsiasi altezza, unitamente ai cavi elettrici, con l'uso di mezzi idonei, quali, autocarro con gru e cestello aereo, attrezzature manuali, sbullonatrici, cesoie manuali e/o taglio termico, etc, compreso il tiro in alto o a discesa e il carico sul mezzo di trasporto del materiale smontato ed ogni altro onere e magistero, escluso il trasporto a rifiuto e l'eventuale onere di accesso a discarica entrambi da compensarsi a parte.</p> <p>Si prevede n° 2</p>	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	126,84	253,68
7		<p>1.4.5</p> <p>Trasporto di materie provenienti dalle attività di cui alle voci 1.4.1 - 1.4.2 - 1.4.3 - 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, escluso gli eventuali oneri di accesso e conferimento alla discarica, da compensarsi a parte.</p> <p>- per ogni m3 e per ogni km.</p> <p>materie provenienti dagli artt. 1.4.1 e 1.4.2</p> <p>mc 26</p> <p>materie provenienti dall'art. 1.1.4</p> <p>mc 59.625</p> <p>materie provenienti dall'art. 1.1.7</p> <p>mc 14.40</p> <p>materie provenienti dall'art. 1.3.4</p> <p>mc 44.105</p> <p>materie provenienti dall'art. AP 5</p> <p>mc 327.467</p>	26,000		
			59,625		
			14,400		
			44,105		
			327,467		
		SOMMANO m³ =	471,597	1,01	476,31
8		<p>1.2.4.2</p> <p>Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a</p>			

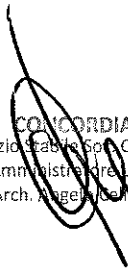
N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			5.701,62
		vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4, eseguiti in ambito urbano. - Per ogni m3 di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro. calcestruzzo - scavo rampa - muriperimetrali mc 420.00*km 6.00	2.520,000		
		SOMMANO m³ =	2.520,000	0,63	1.587,60
9		AP 10 Trasporto a rifiuto di materiale ferroso proveniente dalla rimozione di barriere metalliche stradali (gurd-rail), compreso il sollevamento del materiale sul mezzo di trasporto, il tutto da trasportare nella discarica autorizzata entro i 5 km dal cantiere, così come individuata nell'analisi costi e benefici relativa agli oneri di conferimento a discarica. Se ne prevedono kg 2100.00	2.100,000		
		SOMMANO Kg =	2.100,000	0,10	210,00
10		AP 16 Trasferimento A/R, presso il cantiere dove si dovranno eseguire le attività di sollevamento degli impalcati da ponte in c.a.p., di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, compreso oneri assicurativi R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, carburante e autista specializzato, nonché eventuali permessi di transito del mezzo nelle vie comunali e strade statali e/o provinciali, ed ogni altro onere e magistero. Si prevede trasferimento n° 1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	5.625,00	5.625,00
11		AP 17 Posizionamento di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, consistente nel montaggio iniziale e smontaggio finale del mezzo di sollevamento, compreso il personale specializzato, le piastre, n. 4 di adeguato spessore, per la ripartizione dei carichi trasmessi al terreno dall'autogrù durante tutte le fasi di sollevamento, compreso altresì, per tutto il periodo del posizionamento, eventuali successive registrazioni e/o correzioni di bilanciamento dell'autogrù nonché ogni altro onere e magistero per il corretto posizionamento dell'autogrù stessa. Si prevedono posizionamenti n° 3	3,000		
		SOMMANO h =	3,000	1.250,00	3.750,00
12		AP 8 Nolo a caldo di autocarro con gru, in perfette condizioni, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante e lubrificanti. Si prevedono h 30	30,000		
		SOMMANO h =	30,000	75,00	2.250,00
13		AP 1 Nolo a caldo di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e zavorra da 87.5 ton, resa in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, da impegnarsi per le attività di sollevamento degli impalcati da ponte in c.a.p. suddivisi in tre porzioni aventi cadauno un peso massimo al gancio di 42.5 ton (incluso imbracature e dispositivi di sollevamento), con sbraccio massimo di 18 m e con braccio telescopico di 30.5 m, escluso il trasporto A/R dell'autogrù e il relativo posizionamento, da compensarsi a parte, compreso il personale specializzato, dotato di patente abilitante per le manovre di sollevamento e varo delle			
		A RIPORTARE			19.124,22

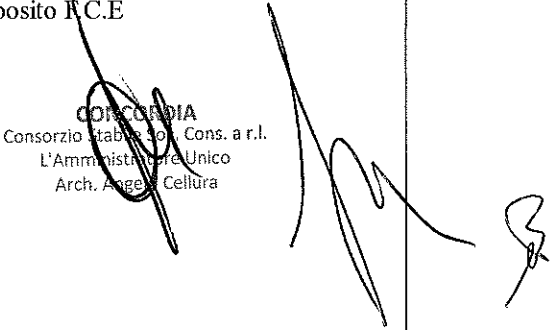
N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			19.124,22
		campate sezionate, gli oneri assicurativi di ogni tipo previsto dalla normativa vigente, il carburante e i lubrificanti, gli oneri per la guardiania (h24) per il mezzo e le relative attrezzature, compreso altresì l'eventuale fermo tecnico, senza operatore, inclusi i fermi dovuti ad avverse condizioni meteo, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, escluso la manodopera addetta ai lavori e alle operazioni di imbracaggio e varo delle campate sezionate e i relativi accessori specifici di sollevamento, quali ad esempio trave IPE di sostegno. Si prevedono h 72	72,000		
		SOMMANO h =	72,000	350,00	25.200,00
14	AP 2	Nolo a caldo di cestello aereo, in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante e lubrificanti. Si prevedono per interventi di supporto al posizionamento ancoraggi h 40	40,000		
		SOMMANO h =	40,000	37,50	1.500,00
15	AP 12	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per tagli fino a cm 20 di profondità, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 decibel. Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio fino a 20 cm. Si prevedono ml 5.00	5,000		
		SOMMANO m =	5,000	95,52	477,60
16	AP 13	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 21 a cm 40. Si prevede tagli longitudinali ml (15.00*3)*2 tagli Trasversali ml (6.00* n5)	90,000		
		SOMMANO m =	120,000	149,22	17.906,40
17	AP 14	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con			
		A RIPORTARE			64.208,22

CONFIDIA
 Consorzio Stabile s.r.l. c. Cons. a.r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Arch. Cellura

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			64.208,22
		comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina , l'usura del disco diamantato nonchè tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni,con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 41 a cm 60. Si prevede ml 5.00	5,000		
		SOMMANO m =	5,000	244,02	1.220,10
18	AP 15	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro,a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina , l'usura del disco diamantato nonchè tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni,con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 61 a cm 83. Traversi ml (0.25+0.25)*4*3	6,000		
		SOMMANO m =	6,000	345,06	2.070,36
19	AP 5	Demolizione controllata, distinta in primaria e secondaria, di calcestruzzo armato avente qualsiasi resistenza a compressione, a qualsiasi altezza e per qualsiasi forma e volume, eseguita con escavatore idraulico di peso superiore alle 30.0 t, con potenza netta al volano superiore a 180 kW, attrezzato con pinza frantumatrice idraulica del peso non inferiore alle 3.0 t e pressione di esercizio di 300-350 bar, capace di spezzare, rompere, disassemblare, tagliare l'armatura in ferro, nonché, successivamente, frantumare i materiali demoliti in dimensioni e frammenti più piccoli non superiori a 0.30 mc, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 decibel ed immissione di gas contenuta come da norme vigenti in ambiente urbano, nonché tutte le cautele occorrenti, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero. Son esclusi dal presente prezzo, in quanto da compensarsi a parte, il contemporaneo abbattimento, in tutte le fasi di demolizione e frantumazione, delle polveri a mezzo di getti d'acqua nebulizzati nonché il trasporto a rifiuto presso discariche autorizzate, quest'ultimo compensato con la voce 1.2.4.2 del prezzario unico regionale per i lavori pubblici in Sicilia, anno 2013. Anche l'eventuale onere di accesso alla discarica sarà compensato a parte. Traversi (0.26*0.70)*6.00*16 Pila A (1.10*1.15)*6.00 + (1.50*0.75)*6.00 +(0.80*0.50)*6.00 Pila B mediana ml (4.80+1.20)*6.00/2*0.70 testa ml (3.60+0.30)*5.00 /2 *1.20 base ml (1.20*6.00)*3.10 h Pila C base ml (6.00*1.20)*4.00 h mediana ml (4.80+1.00)*6.00/2*0.70 testa ml (3.60+0.30)*5.00/2*0.80 Cordolo sottotrave (0.15*0.40)*6.00*6 Spalle muro rampa mq (24.00*0.60)*2 Travi superfi. sez mq (0.125*14.40)*24 Sottotrave appoggio media (0.15*0.30)*6.00*n6 Trave collegamento spalle rampa (0.30*0.60)*6.00 Trave testa inizio rampa appoggio pila (0.70*1.10)*6.00 Sede Stradale cordolo interno (0.50*0.40)*ml 65 Cordolo Esterno (0.50*0.40)* ml 70	17,472		
			16,740		
			12,600		
			11,700		
			22,320		
			28,800		
			12,180		
			7,800		
			2,160		
			28,800		
			43,200		
			1,620		
			1,080		
			4,620		
			13,000		
			14,000		
		A RIPORTARE	238,092		67.498,68

CONCOFINA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Arch. Angela Cellura

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO	238,092		67.498,68
		Solaio e pannelli sede stradale ml (65.00*5.50) *0.25	89,375		
		SOMMANO m³ =	327,467	87,47	28.643,54
20	AP 9	Sovrapprezzo per lavori da effettuarsi in giorni festivi con un aumento del 10% da computarsi sui lavori ad ore o frazioni di esse o a misura. il 10% del relativo prezzo.			
		Si prevede			
		Operaio Qualificato oraria (34.21*0.10)* 12 h	41,052		
		Operaio Comune oraria (30.38*0.10)*16 h	48,608		
		Macchina tagliamuri profondità fino Venti cm (95.52*0.10)*1.5ml	14,328		
		Macchina tagliamuri profondità da Ventuno a quaranta cm (149.22*0.10)*30 ml	447,660		
		Macchina tagliamuri profondità da quarantuno a sessanta cm (244.02*0.10)*1.00ml	24,402		
		Macchina tagliamuri profondità da sessantuno a ottantatré cm (345.06*0.10)*2.00ml	69,012		
		Autogrù telescopica oraria (350.00*0.10)*12 h	420,000		
		Cestello aereo oraria (38.02*0.10)*8 h	30,416		
		Autocarro con grù oraria (75.00*0.10)* 4 h	30,000		
		SOMMANO acorpo =	1.125,478	1,00	1.125,48
21	7.2.4.2	Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica pesante , esclusi impalcati da ponte, costituita da profili aperti laminati a caldo tipo HE, IPE, UNP, angolari, piatti, oltre mm 160, realizzata in stabilimento secondo i disegni esecutivi di progetto e pronta per l'assemblaggio, in opera tramite giunti bullonati o saldati, compresi i bulloni a media ed alta resistenza classe 8.8, completa di forature, saldature con elettrodi omologati, piegature e quanto altro necessario per la realizzazione dei singoli elementi, il trasporto ed il tiro in alto. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. che ai sensi del comma 7 dell'art. 15 del D.M. n.145 del 19 aprile 2000, sono a carico dell'Amministrazione; il trattamento anticorrosivo, l'assemblaggio ed il montaggio in opera. In acciaio S355J.			
		Si prevede per ancoraggi Kg 2500	2.500,000		
		SOMMANO kg =	2.500,000	3,42	8.550,00
		1) Totale Lavori di demolizione			105.817,70
		<p style="text-align: center;">  CONCORDIA Consorzio Stable SpA Cons. a r.l. L'Amministratore Unico Arch. Angelo Calura </p>			

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			105.817,70
		Scivola ingresso deposito F.C.E			
22		3.1.1.4 Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 16/20. Ripristino Scivola ingresso deposito FCE ml (7.00*8.00)*0.20 Spalla muro rampa ml (7.00*0.70)/2*0.30	11,200 0,735		
		SOMMANO m³ =	11,935	127,20	1.518,13
23		3.2.3 Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con pannelli di lamiera monolitica d'acciaio rinforzati, di idoneo spessore, compresi piantane (o travi), morsetti a ganascia, morsetti tendifilo e tenditori, cunei bloccaggio, compreso altresì ogni altro onere e magistero per controventatura, disarmo, pulitura e accatastamento del materiale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. Spalla muro rampa scivola mq 5.00	5,000		
		SOMMANO m² =	5,000	19,70	98,50
24		3.2.4 Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldato a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia (queste ultime a carico dell'Amministrazione). Si prevede armatura scivola Kg 250	250,000		
		SOMMANO kg =	250,000	2,04	510,00
		2) Totale Scivola ingresso deposito F.C.E			2.126,63
		<p style="text-align: center;">CONCORDIA Consorzio Stabile Ed. Cons. a r.l. L'Amministratore Unico Arch. Angelo Cellura</p> 			

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			107.944,33
		Oneri di sicurezza			
25		23.7.1.1 Locale igienico costituito da un monoblo n 1	1,000		
		SOMMANO cad =	1,000	382,40	382,40
26		23.7.1.2 Locale igienico costituito da un monoblo si prevede mesi 2	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	119,50	239,00
27		23.7.2.1 Locale spogliatoio delle dimensioni appr n 1	1,000		
		SOMMANO cad =	1,000	483,30	483,30
28		23.7.2.2 Locale spogliatoio delle dimensioni appr si prevede mesi 2	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	220,30	440,60
29		23.7.3.1 Locale mensa delle dimensioni approssima n 1	1,000		
		SOMMANO cad =	1,000	591,20	591,20
30		23.7.3.2 Locale mensa delle dimensioni approssima si prevede mesi 2	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	328,30	656,60
31		23.7.5.1 Locale servizi di cantiere (riunioni di n 1	1,000		
		SOMMANO cad =	1,000	611,50	611,50
32		23.7.5.2 Locale servizi di cantiere (riunioni di si prevede mesi 2	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	348,60	697,20
33		23.1.3.4 Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono incidenza % manodopera altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. Area cantiere e baraccamenti mq 300	300,000		
		SOMMANO m² =	300,000	14,90	4.470,00

CONCORDIA
Consorzio Stabrie Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Bellura

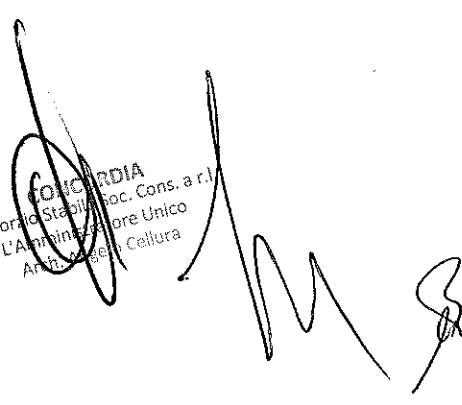
34

23.3.1.2

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti
A RIPORTARE

116.516,13


CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Amministrazione Cellera



N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			116.516,13
		e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 90,00 o dimensioni cm 90,00 x 90,00. Si prevedono n° 5	5,000		
		SOMMANO cad =	5,000	60,20	301,00
35		23.3.2.1 Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00. Si prevedono n° 4	4,000		
		SOMMANO cad =	4,000	51,40	205,60
36		23.3.7.2 Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a incidenza % manodopera fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. cartello L x H = cm 25,00 x 25,00 - d = m 10. Se ne prevedono n. 20	20,000		
		SOMMANO cad =	20,000	7,81	156,20
37		23.3.4 Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al			
		A RIPORTARE			117.178,93

CONCORDIA
Consorzio Stabile S.p.A. Cons. a r.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Bellura

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			117.178,93
		fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.			
		Si prevedono per recinzione cantiere e locali baraccamento			
		n°10	10,000		
		SOMMANO cad =	10,000	24,40	244,00
38		23.2.16			
		Abbattimento di polveri eseguito con acqua nebulizzata mediante			
		autobotte dotata di motopompa con portata di 10 litri/minuto e prevalenza			
		2 ATM. Comprensivo del nolo dell'autobotte da 6.000 litri con operatore,			
		tubazione e lancia, dei consumi ed ogni altro onere di funzionamento. Per			
		ogni ora o frazione. incidenza % manodopera			
		Si prevedono ore			
		n. 80	80,000		
		SOMMANO h =	80,000	82,40	6.592,00
39		23.1.1.16			
		Protezione di apertura verso il vuoto mediante la formazione di parapetto			
		dell'altezza minima di m 1,00, costituito da due correnti di tavole dello			
		spessore di 2,5 cm e tavola ferma piede ancorati su montanti di legno o			
		metallo posti ad interasse minimo di m 1,20 convenientemente fissati al			
		pie'ede, compresi tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio a			
		fine lavoro. Valutato.			
		si prevede protezione laterale in aggiunta per il taglio ml 50	50,000		
		SOMMANO m =	50,000	9,60	480,00
		3) Totale Oneri di sicurezza			16.550,60



CONCORDIA

 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.

 L'Amministratore Unico

 Arch. Angelo Chiarra

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			124.494,93
		Segnaletica stradale			
40		AP 11 Fornitura e collocazione di segnale stradale composito temporaneo con divieto di transito per lavori in corso delle dimensioni di 150 x 100 cm, in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm con classe 2 di rifrangenza, dato in opera su due sostegni in tubolari in ferro da compenzarsi a parte, e quantaltro necessario per dare l'opera funzionale a perfetta regola d'arte. Si prevedono n° 3	3,000		
		SOMMANO cad =	3,000	312,50	937,50
41		6.6.4.2 Fornitura e collocazione di segnale rettangolare di preavviso di bivio delle dimensioni di 100x150 cm lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, dato in opera con n. 2 sostegni in ferro tubolare del diametro di 60 mm della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. CLASSE 2 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) Si prevedono con varie tipologie di segnali n°3	3,000		
		SOMMANO cad =	3,000	519,00	1.557,00
42		6.6.1 Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con bordatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica cotta in forno a 120° e rivestiti, dalla parte frontale, interamente con pellicola rifrangente scotchlite liscia, a normale efficienza (classe 1 di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) a pezzo unico, nei colori e con sagome e scritte regolamentari; il tutto dato in opera su apposito palo di sostegno, di cui è compresa la fornitura e collocazione, della lunghezza di 3,00 m in ferro tubolare del diametro di 60 mm verniciato in smalto sintetico opaco a tinta neutra ed infisso sul terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. N° 2	2,000		
		SOMMANO cad =	2,000	134,60	269,20
43		6.6.17 Fornitura e collocazione di palo in ferro tubolare di diametro 60 mm, della lunghezza di 3,00 m, infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm, riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. Per cartelli compositi temporanei n° 6	6,000		
		SOMMANO cad =	6,000	88,90	533,40
44		6.6.22 Esecuzione di strisce longitudinali della larghezza di 12 cm, mediante vernice rifrangente del colore bianco o giallo, o vernice spartitraffico non rifrangente di grande resistenza all'usura, compreso ogni onere occorrente per dare il lavoro a regola d'arte e secondo le prescrizioni regolamentari. Strisce per delimitazione fermata veicoli trasporto			
		A RIPORTARE			127.792,03



 Consorzio Strada Unico Area A


N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			127.792,03
		pubblicocollettivo di linea ml 65	65,000		
		SOMMANO m =	65,000	0,95	61,75
45		6.6.8.1			
		Fornitura e collocazione di segnale rettangolare delle dimensioni di 60x90 cm in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm dato in opera con sostegno in ferro tubolare del diametro di 60 mm, della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60, riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20.			
		CLASSE 1 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495)			
		n° 1	1,000		
		SOMMANO cad =	1,000	179,70	179,70
		4) Totale Segnaletica stradale			3.538,55



 Consorzio ...



N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			128.033,48
		Liste operai			
46	AP 3	Operaio qualificato. Per interventi e supporto varie fasi lavorative di difficile valutazione. Si prevedono ore 72	72,000		
		SOMMANO h =	72,000	33,74	2.429,28
47	AP 4	Operaio comune. Per interventi e supporto varie fasi lavorative di difficile valutazione. Si prevedono ore 72	72,000		
		SOMMANO h =	72,000	30,37	2.186,64
		5) Totale Liste operai			4.615,92

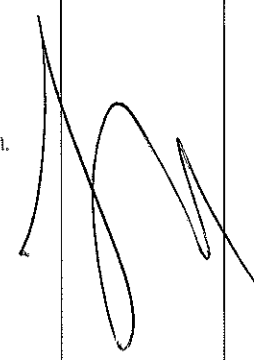



 CONSorzio S...

 Consorzio S... Cons. a r.l.

 L'Amministratore Unico

 Arch. Angelo Cellura





RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
Lavori di demolizione	1			€ 105.817,70
Scivola ingresso deposito F.C.E	7			€ 2.126,63
Oneri di sicurezza	8			€ 16.550,60
Segnaletica stradale	11			€ 3.538,55
Liste operai	13			€ 4.615,92
SOMMANO I LAVORI				€ 132.649,40
Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (12,476951% sui lavori)			€ 16.550,60	
a detrarre			16.550,60	€ 16.550,60
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso				€ 116.098,80
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
IVA sui lavori 22%			€ 29.182,87	
Accantonamento 2% - art.113 c/ma 2 D.l.g.s 50/2015 (art. 5 conv del 25/9/15)			€ 2.652,99	
Accantonamento 1% per missioni, elab. grafici, etc. - Art. 3 della convenz. del 25/09/2015 (Regione-Comune-FCE)			€ 1.326,49	
Oneri per accesso a discarica			€ 10.800,00	
Oneri autorizzazione ASP			€ 160,00	
Contributo ANAC (art.1 comma 65e 67 L.266/2005			€ 225,00	
Polizza assicurativa del dipendente incaricato alla progettazione art 24 c/ma 4 D.lgs 50/2016			€ 1.500,00	
Imprevisti <5%			€ 4.503,25	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 50.350,60	€ 50.350,60
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI				€ 183.000,00

li

IL PROGETTISTA

CONCORDIA
 Consorzio Abit. Soc. Cons. a r.l.
 L'Amministrazione Unica
 Arch. Gruppo Cellura


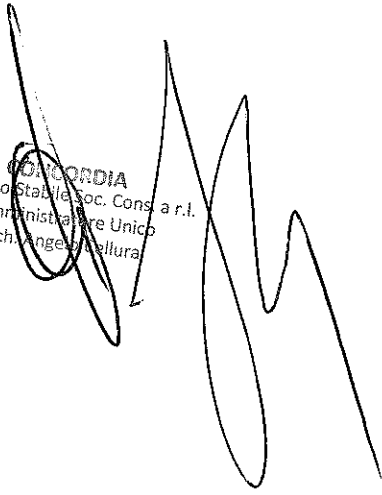
Importo lordo lavori: € 132.649,40		Totale Costo sicurezza: € 16.550,60				Incidenza sicurezza: 12,477 %				Incid. media manodopera (su Imp.Lordo lavori) : 11,68 % Incid. media manodopera (su Imp.Netto lavori) : 14,40%					
Rif.El. Prezzi	Descrizione	Quantità	Prezzo di Applicazi.	Prezzo x Quantità	Utili Imp.	Spese Generali	Spese Sicurez. Materia.	% Materia.	Materiali x Quantità	% Noli	Noli x Quantità	% Trasporti	Trasporti x Quantità	Costo Manodop.	Incidenza Manodop.
1.1.4.1	Scavo di sbancamento per qualsiasi final	59,625	6,12	364,91			40,48							64,89	20,00
1.2.4.2	Trasporto di materie, provenienti da pe	2520	,63	1.587,60			176,11							,00	,00
1.3.4	Demolizione parziale o totale, per lavor	44,105	18,30	807,12			89,53							136,34	19,00
1.4.1.1	Scarificazione a freddo di in ambito ur	325	3,78	1.228,50			136,28							141,99	13,00
1.4.2.1	Scarificazione a freddo di in ambito ur	1625	,95	1.543,75			171,25							178,43	13,00
1.4.5	Trasporto di materie provenienti dalle	471,597	1,01	476,31			52,84							,00	,00
3.1.1.4	Conglomerato cementizio per strutture no	11,935	127,20	1.518,13			168,41							67,49	5,00
3.2.3	Casseforme per getti di conglomerati	5	19,70	98,50			10,93							58,67	67,00
3.2.4	Fornitura e collocazione di rete d'accia	250	2,04	510,00			56,57							158,70	35,00
6.6.1	Fornitura e collocazione di segnali stra	2	134,60	269,20			29,86							74,20	31,00
6.6.4.2	Fornitura e collocazione di segnale rett	3	519,00	1.557,00			172,72							221,48	16,00
6.6.8.1	Fornitura e collocazione di segnale rett	1	179,70	179,70			19,93							38,34	24,00
6.6.17	Fornitura e collocazione di palo in	6	88,90	533,40			59,17							203,92	43,00
6.6.22	Esecuzione di strisce longitudinali	65	,95	61,75			6,85							20,31	37,00
7.2.4.2	Fornitura a piè d'opera di carpenteria m	2500	3,42	8.550,00			948,45							2.052,42	27,00
23.1.1.16	Protezione di apertura verso il vuoto	50	9,60	480,00			53,25							302,40	63,00
23.1.3.4	Recinzione provvisoria modulare da	300	14,90	4.470,00			495,85							1.922,10	43,00
23.2.16	Abbatimento di polveri eseguito con	80	82,40	6.592,00			731,25							1.713,92	26,00
23.3.1.2	Segnaletica di sicurezza e di salute sul	5	60,20	301,00			33,39							6,02	2,00
23.3.2.1	Segnaletica da cantiere edile, in materi	4	51,40	205,60			22,81							4,11	2,00
23.3.4	Lampeggiante da cantiere a led di colore	10	24,40	244,00			27,07							9,76	4,00
23.3.7.2	cartello L x H = cm 25,00 x 25,00 - d	20	7,81	156,20			17,33							19,44	14,00
23.7.1.1	Locale igienico costituito da un per il	1	382,40	382,40			42,42							57,36	15,00
23.7.1.2	Locale igienico costituito da un Per og	2	119,50	239,00			239,00							,00	,00
23.7.2.1	Locale spogliatoio delle dimensioni per	1	483,30	483,30			53,61							58,00	12,00
23.7.2.2	Locale spogliatoio delle dimensioni per	2	220,30	440,60			440,60							,00	,00
23.7.3.1	Locale mensa delle dimensioni per il pr	1	591,20	591,20			65,58							59,12	10,00
23.7.3.2	Locale mensa delle dimensioni per ogni	2	328,30	656,60			656,60							,00	,00
23.7.5.1	Locale servizi di cantiere (riunioni di	1	611,50	611,50			67,83							55,04	9,00
23.7.5.2	Locale servizi di cantiere (riunioni di	2	348,60	697,20			697,20							,00	,00
AP 15	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con	6	345,06	2.070,36	188,22	225,90				85,40	1.238,01			211,63	14,60
AP 1	Nolo a caldo di autogrù telescopica auto	72	350,00	25.200,00	2.291,04	2.749,68				70,02	17.644,64			,00	,00
AP 2	Nolo a caldo di cestello aereo, in perfe	40	37,50	1.500,00	136,40	163,60				70,03	1.050,28			,00	,00
AP 3	Operato qualificato.	72	33,74	2.429,28	221,04	264,96								1.943,28	70,01

Consorzio S. Gabriele Soc. Cons. a.r.l.
L'Amministrazione Unica
A.C. Angelo Cellera

INCIDENZA MANO D'OPERA PER CATEGORIE DI LAVORO

0		
	Descrizione Categoria Lavoro	% manodopera
1	Lavori di demolizione	5,09 %
2	Scivola ingresso deposito F.C.E	0,21 %
3	Oneri di sicurezza	3,17 %
4	Segnaletica stradale	0,42 %
5	Liste operai	2,78 %
	Totale incid. Mano d'opera sull'importo lavori (€ 132.649,40)	11,67 %

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Bellura



Allegato (3)

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA**

Lavori di demolizione del cavalcavia per il raccordo tra il centro abitato e la Mareneve sito nel Comune di Linguaglossa (CT)
Piazza A. Castrogiovanni

PROGETTO ESECUTIVO

Redatto in data 05 aprile 2016
Aggiornato e rimodulato in applicazione al D.Lgs. 50/2016
AGOSTO 2016

- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione paesaggistica semplificata
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi
- Computo metrico estimativo
- Schema contratto e capitolato speciale di appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Analisi costo benefici oneri a discarica

Elaborati grafici

- Tav.1 – Inquadramento territoriale
- Tav.2 – Stralcio P.R.G.
- Tav.3 – Planimetria, profili e sezioni dello stato di fatto
- Tav.4 – Planimetria viabilità provvisoria
- Tav.5 – Layout di cantiere
- Tav.6 – Layout di cantiere – Fase 1
- Tav.7 – Layout di cantiere – Fase 2
- Tav.8 – Layout di cantiere – Fase 3
- Tav.9 – Layout di cantiere – Fase 4
- Tav.10 – Particolari esecutivi – Fase 2
- Tav.11 – Particolari esecutivi – Fase 3
- Tav.12 – Particolari esecutivi – Fase 4
- Tav.13 – Documentazione fotografica

CONCORDIA
Consorzio Stab. 334 Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Angelo Allura

**IL PROGETTISTA
FUNZIONARIO DIRETTIVO**
F.to (Dott. Pianif. Terr. Antonio Nicolosi)

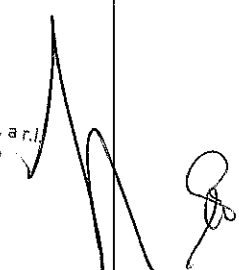
**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE**
F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)

**IL RESPONSABILE DEL PIANO DI SICUREZZA
FUNZIONARIO DIRETTIVO**
F.to (Dott. Ing. Alfio Carciotto)

Esaminato il progetto esecutivo, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 5 della L.R. del 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i., si esprime parere favorevole di approvazione in linea tecnica, con l'attestazione di livello di progettazione **ESECUTIVO**.

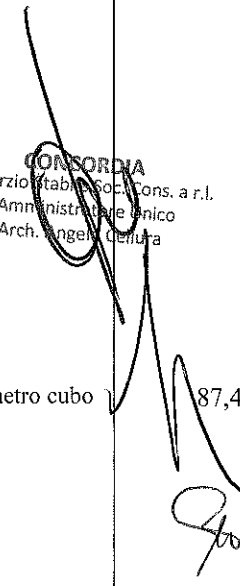
Catania li, 02/09/2016

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE**
F.to (Dott. Ing. Antonio Leone)

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Voci Finite senza Analisi		
11.4.2.1 *		Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, per spessori maggiori ai primi 3 cm incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzatura ed eventuale lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano: - per ogni m2 e per ogni cm o frazione di esso in più oltre i primi 3 cm. EURO ZERO/95	€/metro quadrato	0,95
21.4.5 *		Trasporto di materie provenienti dalle attività di cui alle voci 1.4.1 - 1.4.2 -1.4.3 - 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, escluso gli eventuali oneri di accesso e conferimento alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni m3 e per ogni km. EURO UNO/01	€/metro cubo	1,01
31.3.4 *		Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con qualsiasi mezzo, escluso le mine, di manufatti in muratura di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i calcestruzzi semplici o armati, anche con l'uso continuo di punta di acciaio, comprese tutte le cautele occorrenti, il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto a rilevato o a rinterro nell'ambito del cantiere, compreso il ritorno a vuoto. EURO DICIOOTTO/30	€/metro cubo	18,30
41.2.4.2 *		Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4, eseguiti in ambito urbano. - Per ogni m3 di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro. EURO ZERO/63	€/metro cubo	0,63
51.4.1.1 *		Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzatura ed eventuale lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano: - per ogni m2 e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi. EURO TRE/78	€/metro quadrato	3,78
61.1.4.1 *		Scavo di sbancamento per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico, anche in presenza d'acqua con tirante non superiore a 20 cm, inclusi la rimozione di sovrastrutture stradali e di muri a secco comunque calcolati come volume di scavo, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, eseguito secondo le sagome prescritte anche a gradoni, compresi gli interventi anche a mano per la regolazione del fondo, delle superfici dei tagli e la profilatura delle pareti, nonchè il paleggiamento, il carico su mezzo di trasporto, il trasporto a rilevato o a rinterro nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m, il ritorno a vuoto, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'impresa), il confezionamento dei cubetti, questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. che, ai sensi del comma 7 dell'art.15 del D.M. n. 145 del 19 aprile 2000, sono a carico dell'Amministrazione. L'Arch.  Cons. a.r.l. Unico		

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m ³ , sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW.		
	73.1.1.4	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 16/20.	EURO SEI/12 €/metro cubo	6,12
			EURO CENTOVENTISETTE/20 €/metro cubo	127,20
	83.2.3	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con pannelli di lamiera monolitica d'acciaio rinforzati, di idoneo spessore, compresi piantane (o travi), morsetti a ganascia, morsetti tendifilo e tenditori, cunei bloccaggio, compreso altresì ogni altro onere e magistero per controventatura, disarmo, pulitura e accatastamento del materiale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati.	EURO DICIANNOVE/70 €/metro quadrato	19,70
	93.2.4	Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia (queste ultime a carico dell'Amministrazione).	EURO DUE/04 €/chilogrammo	2,04
	106.6.4.2	Fornitura e collocazione di segnale rettangolare di preavviso di bivio delle dimensioni di 100x150 cm lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, dato in opera con n. 2 sostegni in ferro tubolare del diametro di 60 mm della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. CLASSE 2 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L.10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495)	EURO CINQUECENTOTRIGIANNOVE €/cadauno	519,00
	116.6.8.1	Fornitura e collocazione di segnale rettangolare delle dimensioni di 90x90 cm in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm dato in opera con sostegno in ferro tubolare del diametro di 60 mm, della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60, riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. CLASSE 1 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L.10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495)	EURO CENTOSETTANTANOVE/70 €/cadauno	179,70
	126.6.1	Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con bordatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica cotta in forno a 120° e rivestiti, dalla parte frontale, interamente con		


N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Voci Finite con Analisi		
17	AP 1	<p>Nolo a caldo di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e zavorra da 87.5 ton, resa in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, da impegnarsi per le attività di sollevamento degli impalcati da ponte in c.a.p. suddivisi in tre porzioni aventi cadauno un peso massimo al gancio di 42.5 ton (incluso imbracature e dispositivi di sollevamento), con sbraccio massimo di 18 m e con braccio telescopico di 30.5 m, escluso il trasporto A/R dell'autogrù e il relativo posizionamento, da compensarsi a parte, compreso il personale specializzato, dotato di patente abilitante per le manovre di sollevamento e varo delle campate sezionate, gli oneri assicurativi di ogni tipo previsto dalla normativa vigente, il carburante e i lubrificanti, gli oneri per la guardiania (h24) per il mezzo e le relative attrezzature, compreso altresì l'eventuale fermo tecnico, senza operatore, inclusi i fermi dovuti ad avverse condizioni meteo, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, escluso la manodopera addetta ai lavori e alle operazioni di imbracaggio e varo delle campate sezionate e i relativi accessori specifici di sollevamento, quali ad esempio trave IPE di sostegno.</p> <p style="text-align: right;">EURO TRECENTOCINQUANTA</p>	€/ora	350,00
18	AP 2	<p>Nolo a caldo di cestello aereo, in perfette condizioni e in regola con le vigenti norme I.S.P.E.S.L. per la sicurezza, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante e lubrificanti.</p> <p style="text-align: right;">EURO TRENTASETTE/50</p>	€/ora	37,50
19	AP 3	<p>Operaio qualificato.</p> <p style="text-align: right;">EURO TRENTATRE/74</p>	€/ora	33,74
20	AP 4	<p>Operaio comune.</p> <p style="text-align: right;">EURO TRENTA/37</p>	€/ora	30,37
21	AP 5	<p>Demolizione controllata, distinta in primaria e secondaria, di calcestruzzo armato avente qualsiasi resistenza a compressione, a qualsiasi altezza e per qualsiasi forma e volume, eseguita con escavatore idraulico di peso superiore alle 30.0 t, con potenza netta al volano superiore a 180 kW, attrezzato con pinza frantumatrice idraulica del peso non inferiore alle 3.0 t e pressione di esercizio di 300-350 bar, capace di spezzare, rompere, disassemblare, tagliare l'armatura in ferro, nonché, successivamente, frantumare i materiali demoliti in dimensioni e frammenti più piccoli non superiori a 0.30 mc, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 decibel ed immissione di gas contenuta come da norme vigenti in ambiente urbano, nonché tutte le cautele occorrenti, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero.</p> <p>Son esclusi dal presente prezzo, in quanto da compensarsi a parte, il contemporaneo abbattimento, in tutte le fasi di demolizione e frantumazione, delle polveri a mezzo di getti d'acqua nebulizzati nonché il trasporto a rifiuto presso discariche autorizzate, quest'ultimo compensato con la voce 1.2.4.2 del prezzario unico regionale per i lavori pubblici in Sicilia, anno 2013.</p> <p>Anche l'eventuale onere di accesso alla discarica sarà compensato a parte.</p> <p style="text-align: right;">EURO OTTANTASETTE/47</p>	€/metro cubo	87,47
22	AP 6	<p>Smontaggio di impianto di illuminazione stradale, completa di lampada, posta in opera su palo circolare in acciaio a qualsiasi altezza, unitamente ai cavi elettrici, con l'uso di mezzi idonei, quali, autocarro con gru e cestello aereo, attrezzature manuali, sbullonatrici, cesoie manuali e/o taglio termico, etc, compreso il tiro in alto o a discesa e il carico sul mezzo di trasporto del materiale smontato ed ogni altro onere e magistero, escluso il trasporto a rifiuto e l'eventuale onere di accesso a discarica entrambi da compensarsi a parte.</p> <p style="text-align: right;">EURO CENTOVENTISEI/84</p>	€/cadauno	126,84
23	AP 7	<p>Rimozione delle barriere metalliche stradali (guard-rail) di qualsiasi forma, spessore, dimensione e peso, compreso i relativi montanti, con l'uso di mezzi idonei, quali attrezzature manuali, sbullonatrici, cesoie manuali e/o taglio</p>		


CONSORZIA
 Consorzio (tab. Soc.) Cons. a r.l.
 L'Amministratore Unico
 Arch. Angelo Cerfusa


N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		termico, etc, compreso il tiro in alto o a discesa e il carico sul mezzo di trasporto del materiale smontato ed ogni altro onere e magistero, escluso il trasporto a rifiuto e l'eventuale onere di accesso a discarica entrambi da compensarsi a parte. EURO SETTE/61	€/metro	7,61
24	AP 8	Nolo a caldo di autocarro con gru, in perfette condizioni, compreso assicurazioni R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, compreso carburante e lubrificanti. EURO SETTANTACINQUE	€/ora	75,00
25	AP 9	Sovrapprezzo per lavori da effettuarsi in giorni festivi con un aumento del 10% da computarsi sui lavori ad ore o frazioni di esse o a misura. il 10% del relativo prezzo. EURO UNO	€/a corpo	1,00
26	AP 10	Trasporto a rifiuto di materiale ferroso proveniente dalla rimozione di barriere metalliche stradali (gurd-rail), compreso il sollevamento del materiale sul mezzo di trasporto, il tutto da trasportare nella discarica autorizzata entro i 5 km dal cantiere, così come individuata nell'analisi costi e benefici relativa agli oneri di conferimento a discarica. EURO ZERO/10	€/chilogrammo	0,10
27	AP 11	Fornitura e collocazione di segnale stradale composito temporaneo con divieto di transito per lavori in corso delle dimensioni di 150 x 100 cm, in lamiera di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm con classe 2 di rifrangenza, dato in opera su due sostegni in tubolari in ferro da compenarsi a parte, e quantaltro necessario per dare l'opera funzionale a perfetta regola d'arte. EURO TRECENTODODICI/50	€/cadauno	312,50
28	AP 12	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per tagli fino a cm 20 di profondità, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 decibel. Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio fino a 20 cm. EURO NOVANTACINQUE/52	€/metro	95,52
29	AP 13	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 21 a cm 40. EURO CENTOQUARANTANOVE/22	€/metro	149,22
30	AP 14	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta		


Consorzio Unico
L'Arch. Ingeg. a r.l.
Consorzio Unico
L'Arch. Ingeg. a r.l.

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 41 a cm 60. EURO DUECENTOQUARANTAQUATTRO/02	€/metro	244,02
31	AP 15 *	Nolo a freddo di macchina tagliamuri con centralina idraulica di potenza di 30 kw per taglio di strutture in cemento armato piane e verticali, con disco diamantato di adeguato diametro, a montaggio rapido, con braccio ruotante a 360° ad avanzamento automatico e con comando a distanza elettrico compreso il posizionamento della macchina, l'usura del disco diamantato nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, il tutto eseguito senza produrre vibrazioni, con emissione sonora contenuta entro gli 80 db (decibel). Per ogni metro lineare e per profondità di taglio da cm 61 a cm 83. EURO TRECENTOQUARANTACINQUE/06	€/metro	345,06
32	AP 16 *	Trasferimento A/R, presso il cantiere dove si dovranno eseguire le attività di sollevamento degli impalcati da ponte in c.a.p., di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, compreso oneri assicurativi R.C.A. e R.C.T. con massimali di legge, carburante e autista specializzato, nonché eventuali permessi di transito del mezzo nelle vie comunali e strade statali e/o provinciali, ed ogni altro onere e magistero. EURO CINQUEMILASEICENTOVENTICINQUE	€/a corpo	5.625,00
33	AP 17 *	Posizionamento di autogrù telescopica autocarrata da 300 ton e contrappeso da 87.5 ton, consistente nel montaggio iniziale e smontaggio finale del mezzo di sollevamento, compreso il personale specializzato, le piastre, n. 4 di adeguato spessore, per la ripartizione dei carichi trasmessi al terreno dall'autogrù durante tutte le fasi di sollevamento, compreso altresì, per tutto il periodo del posizionamento, eventuali successive registrazioni e/o correzioni di bilanciamento dell'autogrù nonché ogni altro onere e magistero per il corretto posizionamento dell'autogrù stessa. EURO MILLEDUECENTOCINQUANTA	€/ora	1.250,00



CONCORDIA
 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
 L'Amministratore Unico
 Arch. Angelo Cellara





N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Oneri Sicurezza		
3423.7.1.1 *		Locale igienico costituito da un monoblo EURO TRECENTOOTTANTADUE/40	€/cadauno	382,40
3523.7.1.2 *		Locale igienico costituito da un monoblo EURO CENTODICIANNOVE/50	€/cadauno	119,50
3623.7.2.1 *		Locale spogliatoio delle dimensioni appr EURO QUATTROCENTOOTTANTATRE/30	€/cadauno	483,30
3723.7.2.2 *		Locale spogliatoio delle dimensioni appr EURO DUECENTOVENTI/30	€/cadauno	220,30
3823.7.3.1 *		Locale mensa delle dimensioni approssima EURO CINQUECENTONOVANTAUNO/20	€/cadauno	591,20
3923.7.3.2 *		Locale mensa delle dimensioni approssima EURO TRECENTOVENTIOTTO/30	€/cadauno	328,30
4023.7.5.1 *		Locale servizi di cantiere (riunioni di EURO TRECENTOUNDICI/50	€/cadauno	611,50
4123.7.5.2 *		Locale servizi di cantiere (riunioni di EURO TRECENTOQUARANTAOTTO/60	€/cadauno	348,60
4223.2.16 *		Abbattimento di polveri eseguito con acqua nebulizzata mediante autobotte dotata di motopompa con portata di 10 litri/minuto e prevalenza 2 ATM. Comprensivo del nolo dell'autobotte da 6.000 litri con operatore, tubazione e lancia, dei consumi ed ogni altro onere di funzionamento. Per ogni ora o frazione. incidenza % manodopera EURO OTTANTADUE/40	€/ora	82,40
4323.1.1.16 *		Protezione di apertura verso il vuoto mediante la formazione di parapetto dell'altezza minima di m 1,00, costituito da due correnti di tavole dello spessore di 2,5 cm e tavola ferma piede ancorati su montanti di legno o metallo posti ad interasse minimo di m 1,20 convenientemente fissati al piede, compresi tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio a fine lavoro. Valutato. EURO NOVE/60	€/metro	9,60
4423.1.3.4 *		Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono incidenza % manodopera altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. EURO QUATTORDICI/90	€/metro quadrato	14,90
4523.3.1.2 *		Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale alla fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.		

Consorzio Speditec Soc. Cons. a r.l.
L'Amministratore Unico
Arch. Angelo Cellura

in lamiera o alluminio, con lato cm 90,00 o dimensioni cm 90,00 x 90,00.

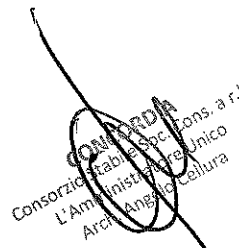


EURO SESSANTA/20

€/cadauno

60,20

CONCORDIA
Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.
L'Amministrazione Unica
Arch. Angelo Colura

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'M' and a smaller signature to its right.

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
46	23.3.2.1 *	<p>Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00.</p> <p style="text-align: right;">EURO CINQUANTAUNO/40</p>	€/cadauno	51,40
47	23.3.4 *	<p>Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p style="text-align: right;">EURO VENTiquATTRO/40</p>	€/cadauno	24,40
<p>li</p> <p style="text-align: center;">IL PROGETTISTA</p> <p style="text-align: center;"><i>Michel...</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div>				